



**PROACTIV®**



# Istruzioni per l'uso

## Libretto di manutenzione

---

LIFT activ  
LIFT solid  
ad azionamento meccanico  
ed elettrico

## Sommario

1	Premessa .....	6
2	Spiegazione dei simboli.....	6
3	Conformità / Altre informazioni .....	6
3.1	Classificazione.....	6
3.2	Conformità .....	6
3.3	Produttore .....	6
4	Dotazione e ispezione del prodotto al ricevimento.....	6
5	Introduzione.....	7
6	Destinazione d'uso e indicazione .....	7
7	Utilizzo conforme alla destinazione d'uso .....	8
8	Specifiche tecniche.....	8
8.1	Peso del prodotto.....	8
8.2	Peso del carico .....	9
8.3	Altezza degli ostacoli e raggio di sterzata .....	9
8.4	Dotazione di base e dimensioni.....	9
8.5	Durata del ciclo di vita.....	9
9	Targhetta identificativa e contrassegni sul prodotto.....	9
10	Messa in funzione e consegna.....	10
11	Conoscenza del prodotto e dell'ambiente circostante.....	10
12	Prima della guida / dell'uso – avvertenze di sicurezza.....	10
13	Durante la guida / l'uso – avvertenze di sicurezza.....	11
14	Avvertenze di sicurezza per il meccanismo di sollevamento .....	12
15	Avvertenze di sicurezza per gli ostacoli .....	13
16	Avvertenze di sicurezza sui punti pericolosi e sulle situazioni di pericolo.....	14
17	Dopo la guida / l'uso – avvertenze di sicurezza .....	14
18	 Possibilità di regolazione individuale.....	15
18.1	Adattamento dell'altezza del sedile posteriore (LIFT solid).....	15
18.2	Adattamento dell'altezza del sedile anteriore / dell'inclinazione del sedile (LIFT solid) .....	15
18.2.1	Adattamento attraverso il posizionamento delle ruote sterzanti nella forcella della ruota sterzante .....	15
18.2.2	Adattamento tramite sostituzione della forcella della ruota sterzante .....	15
18.2.3	Istruzioni generali.....	16
18.3	Adattamento del punto di ribaltamento.....	16
18.3.1	Adattamento per la carrozzina LIFT activ .....	16
18.3.2	Adattamento per la carrozzina LIFT solid.....	17
18.3.3	Istruzioni generali.....	17

19 Sistema di schienale.....	17
19.1 Supporto lombare .....	18
19.1.1  Tubo dello schienale con snodo per supporto lombare (LIFT activ) .....	18
19.1.2 Tubo dello schienale con supporto lombare.....	19
19.2 Angolazione dello schienale .....	19
19.2.1 Possibilità di regolazione on caso di schienale ribaltabile .....	19
19.2.2 Indicazioni per la posizione seduta in caso di schienale regolabile .....	19
19.2.3 Adattamento dell'angolo dello schienale in caso di schienale ribaltabile .....	19
19.3 Schienale adattabile e possibilità di regolazione .....	21
19.4 Schienale ergonomico a conchiglia e possibilità di regolazione.....	24
19.5 Staffa posteriore dello schienale Ergo Back e possibilità di regolazione .....	24
20 Sistema di seduta .....	25
21 Spondina paraspruzzi.....	26
21.1 Panoramica delle denominazioni.....	26
21.1.1 Panoramica per la carrozzina LIFT activ .....	26
21.1.2 Panoramica per la carrozzina LIFT solid .....	26
21.2 Rimozione e applicazione della spondina paraspruzzi (LIFT solid) .....	27
22 Ruote motrici .....	27
22.1 Rimozione e applicazione delle ruote motrici .....	27
22.2  Verifica e regolazione della traccia della ruota motrice .....	28
22.3  Campanatura .....	30
22.4 Pressione pneumatici .....	30
22.5 Varie ed eventuali .....	31
23 Ruote sterzanti .....	31
23.1  Sostituzione delle ruote sterzanti.....	31
23.1.1 Sostituzione delle ruote sterzanti in caso di applicazione sopra a due viti di fissaggio asse.....	32
23.1.2 Sostituzione delle ruote sterzanti in caso di applicazione sopra a una vite di fissaggio asse e al dado.....	32
23.2 Sfarfallio delle ruote sterzanti .....	33
23.3 Sostituzione delle forcelle delle ruote sterzanti .....	34
23.3.1  Forcella della ruota sterzante con asse passante per i blocchi cuscinetti ruota sterzante con inclinazione regolabile (LIFT solid) .....	34
23.3.2  Forcella della ruota sterzante con asse passante per i blocchi cuscinetti ruota sterzante saldati.....	35
23.3.3 Forcella della ruota sterzante con asse flottante .....	36
23.4  Regolazione degli assi di rotazione della forcella ruota sterzante (LIFT solid) .....	36

24 Poggiapiedi.....	38
24.1  Regolazione dell'inclinazione del supporto pedana.....	38
24.2 Poggiapiedi continuo .....	39
24.3 Poggiapiedi ribaltabile all'indietro .....	39
24.4 Poggiapiedi ribaltabile all'indietro con meccanismo di innesto a molla.....	41
24.5 Poggiapiedi separato centralmente .....	42
24.6 Parte anteriore del telaio rimovibile, orientabile con poggiapiedi separato .....	43
24.7 Poggiapiedi Swing away (LIFT solid) .....	44
24.8 Avvertenze di sicurezza.....	45
25 Supporto antiribaltamento .....	45
25.1 LIFT activ .....	46
25.1.1 Panoramica delle denominazioni.....	46
25.1.2 Posizione attiva e passiva .....	46
25.2 LIFT solid .....	47
25.2.1 Panoramica delle denominazioni.....	47
25.2.2 Posizione attiva e passiva .....	48
25.3 Rimozione e applicazione del supporto antiribaltamento .....	48
25.4 Avvertenze di sicurezza.....	49
26 Freni .....	49
26.1 Freno a leve separate.....	49
26.1.1 Apertura e chiusura del freno .....	49
26.1.2  Regolazione del freno montato basso e dietro (LIFT solid), montato davanti (LIFT activ).....	50
26.1.3  Regolazione del freno per la LIFT solid montato sul supporto per braccio .....	52
26.1.4  Regolazione del freno per la LIFT solid, freno a leve separate doppio .....	53
26.2 Freno di stazionamento integrale per la LIFT activ .....	53
26.2.1 Apertura e chiusura del freno .....	53
26.2.2  Regolazione del freno integrale .....	54
27 Maniglie di spinta.....	55
27.1 Tubo dello schienale con staffa per la presa integrata.....	55
27.2 Maniglie di spinta in alluminio montate saldamente sul tubo dello schienale .....	56
27.3 Maniglie di spinta avvitate orizzontalmente nel tubo dello schienale .....	56
27.4 Maniglie di spinta di sicurezza con regolazione continua dell'altezza.....	57
27.5 Maniglie di spinta di sicurezza, arretrate .....	57
27.6 Avvertenze di sicurezza.....	58
28 Sistema di sollevamento .....	58

28.1 Sistema di sollevamento per la carrozzina LIFT activ .....	58
28.1.1  Regolazione del pretensionamento .....	58
28.1.2 Sblocco e bloccaggio della funzione di sollevamento .....	59
28.1.3 Regolazione dell'altezza del sedile .....	59
28.2 Sistema di sollevamento meccanico per LIFT solid .....	60
28.2.1 Chiusura / Apertura del supporto per braccio prima e dopo il trasporto .....	61
28.3 Sistema di sollevamento elettrico per LIFT solid .....	61
29 Batteria e caricabatteria per il sedile della LIFT solid regolabile in altezza elettricamente .....	62
29.1 Specifiche tecniche della batteria .....	62
29.2 Caricamento della batteria .....	62
29.3 Rimozione della batteria .....	63
29.4 Avvertenze di sicurezza .....	63
30 Immagazzinamento .....	64
31 Trasporto .....	65
31.1 Presa sicura del prodotto .....	65
31.2 Trasporto di persone a bordo di veicoli .....	65
31.3 Fissaggio del prodotto nel veicolo (senza l'utilizzatore) .....	65
31.4 Trasporto del prodotto con l'utilizzatore oltre gli ostacoli .....	65
31.5 Trasporto in aereo (LIFT solid ad azionamento elettrico) .....	66
32 Guasti di funzionamento .....	66
33 Pulizia e cura .....	66
34 Manutenzione .....	67
34.1 Istruzioni generali .....	67
34.2 Programmi di manutenzione .....	67
34.3 Certificazione della manutenzione .....	68
35 Smaltimento e riciclaggio .....	68
36 Riutilizzo .....	69
37 Garanzia .....	69
38 Responsabilità .....	70
39 Allegato: Coppie di serraggio, dati di bloccaggio e attrezzi .....	71
40 Allegato: Pass per prodotti medici / conferma delle istruzioni verbali .....	72
41 Allegato: Protocollo di consegna .....	73
41.1 Criteri obbligatori da rispettare per l'autorizzazione all'uso .....	73
41.2 Check-list per le istruzioni verbali all'utente .....	74
42 Allegato: Liste di ispezione .....	75



Le seguenti istruzioni sono rivolte soltanto a rivenditori specializzati Reha o a PRO ACTIV.



Per le persone ipovedenti questo documento è disponibile anche in formato PDF sul sito [www.proactiv-gmbh.eu/it](http://www.proactiv-gmbh.eu/it), dove grazie alla funzione zoom, è possibile ingrandire a proprio piacimento le dimensioni del carattere.

## 1 Premessa

Gentile cliente,

congratulazioni per l'acquisto del Suo nuovo prodotto PRO ACTIV. Lei ha scelto un prodotto di qualità appositamente studiato per incontrare le Sue esigenze. Di seguito abbiamo riepilogato alcune informazioni per un utilizzo corretto e sicuro del prodotto. Leggere le presenti istruzioni prima di utilizzarlo.

Nelle istruzioni per l'uso allegate sono spiegati i gruppi standard. Se il Suo prodotto è dotato di soluzioni personalizzate o gruppi non standard, in caso di dubbi sull'uso, La preghiamo di rivolgersi al rivenditore Reha specializzato oppure all'azienda PRO ACTIV.

I prodotti LIFT activ e solid si differenziano nelle conformazione individuale della geometria del telaio e nella scelta delle opzioni. Se dovesse sussistere una differenza nella selezione dell'opzione, viene indicato nel relativo capitolo. In caso contrario, le indicazioni per l'utilizzo sono identiche.

Può scaricare le istruzioni per l'uso nella versione attuale come documento in formato PDF nella nostra sezione Download all'indirizzo [www.proactiv-gmbh.eu/it](http://www.proactiv-gmbh.eu/it).

Rimaniamo a disposizione per qualsiasi ulteriore domanda sul prodotto acquistato o un altro dei nostri prodotti.

Le auguriamo una piacevole guida con la massima mobilità.

Il Suo team PRO ACTIV

## 2 Spiegazione dei simboli

I simboli utilizzati nelle presenti istruzioni per l'uso hanno i seguenti significati:



Produttore



Avvertenze generiche e sulla sicurezza



Numero di serie

## 3 Conformità / Altre informazioni

### 3.1 Classificazione

Le carrozzine con telaio rigido LIFT activ e solid (di seguito denominate "prodotto") sono classificate come prodotti di classe I.

### 3.2 Conformità



La ditta PRO ACTIV Reha-Technik GmbH dichiara, in qualità di azienda produttrice, che il prodotto in questione è un prodotto di classe I ed è conforme ai requisiti del Regolamento sui dispositivi medici (UE) (2017/745).

In caso di alterazione del prodotto eseguita senza l'approvazione dell'azienda PRO ACTIV Reha-Technik GmbH, decade la validità della presente dichiarazione.

### 3.3 Produttore



**PRO ACTIV Reha-Technik GmbH**

Im Hofstätt 11

D-72359 Dotternhausen

Tel. +49 7427 9480-0

Fax +49 7427 9480-7025

E-mail: [info@proactiv-gmbh.de](mailto:info@proactiv-gmbh.de)

Sito web: [www.proactiv-gmbh.eu/it](http://www.proactiv-gmbh.eu/it)

## 4 Dotazione e ispezione del prodotto al ricevimento

La dotazione comprende il prodotto allestito come da ordinazione, con le istruzioni per l'uso incl. conferma delle istruzioni verbali / protocollo di consegna e check-list per l'ispezione. La dotazione di base è riportata nel capitolo "Specifiche tecniche". In base al Suo ordine, il prodotto è equipaggiato con ulteriori accessori raccomandati, quali p. es. maniglie di spinta, supporti antiribaltamento e cintura per bacino.

Una volta ricevuto il prodotto, verificare che la dotazione sia completa.

Prima della consegna viene verificato il completo funzionamento del prodotto che viene poi imballato in speciali cartoni. In questo modo il movimento di sollevamento viene bloccato da una cintura di sicurezza condotta attorno al braccio inferiore a parallelogramma e al tubo

trasversale posteriore del telaio. Questa cintura di sicurezza deve essere rimossa prima di utilizzare la carrozzina. Per ulteriori trasporti generalmente è necessario bloccare il meccanismo di sollevamento con questa cintura di sicurezza.

Le chiediamo di controllare il prodotto subito dopo averlo ricevuto, meglio se in presenza del corriere, per verificare che non abbia subito danni durante il trasporto. Se ritiene che il prodotto sia stato danneggiato durante il trasporto, Le chiediamo di fare quanto segue:

1. redigere un verbale di accertamento danni alla presenza del corriere - documentazione fotografica del prodotto imballato e disimballato con foto dettagliate dei danni presenti sul prodotto,
2. redigere una dichiarazione di cessione con cui Lei cede al corriere tutti i crediti derivanti da questo danno,
3. inviare a PRO ACTIV il verbale di accertamento danni / la documentazione fotografica, la bolla di consegna e la dichiarazione di cessione.

In caso di mancata osservanza di queste istruzioni o di segnalazione del danno dopo la presa in consegna del prodotto, il danno non può essere riconosciuto.

PRO ACTIV esaminerà i danni e discuterà con Lei sulla procedura da seguire (spedizione di parti di ricambio, reso del prodotto a PRO ACTIV per riparazione completa, ecc.).

## 5 Introduzione

Prima di iniziare il primo viaggio, familiarizzare con le presenti istruzioni per l'uso e rispettare in particolare tutte le avvertenze di sicurezza e di pericolo.

Prima di utilizzare il prodotto, consultare per voi e per il vostro personale di assistenza i terapeuti e i medici che vi seguono per sapere quali azioni siete in grado di eseguire con il prodotto sulla base delle vostre attuali condizioni. Inoltre, chiarite anche quali tecniche d'uso della carrozzina potete apprendere sulla base della Sua disabilità.

 Non effettui in nessun caso azioni con il prodotto o interventi sul prodotto che non abbia appreso e di cui non abbia il pieno controllo.

Allo stesso modo, Lei e il Suo personale di assistenza dovrete farvi consigliare dai terapisti e dai medici e dal rivenditore specializzato Reha in merito all'utilizzo e alle regolazioni del prodotto oltre che sugli accessori di sicurezza disponibili (p. es. supporti antiribaltamento e cintura per bacino).

 Rispettare rigorosamente i consigli dei medici, dei terapeuti e del rivenditore specializzato Reha riguardo agli accessori di sicurezza necessari.

 In caso di incertezze sull'uso del prodotto oppure in caso di guasti tecnici, rivolgersi al rivenditore specializzato Reha o a PRO ACTIV prima dell'uso.

 Non lasciare mai il prodotto incustodito.

 Assicurare il prodotto contro l'utilizzo indesiderato e il furto.

 Assicurarsi che nella combinazione del prodotto con dispositivi di terzi (p. es. cuscini, dispositivi di trazione, ecc.) sia garantita l'adeguatezza dei singoli componenti e dell'unità così creata. Per informazioni sull'adeguatezza della combinazione, consultare il produttore dei componenti terzi o il rivenditore specializzato Reha.

 Il prodotto contiene piccoli pezzi che, in determinate circostanze, possono rappresentare un pericolo di soffocamento per i bambini.

## 6 Destinazione d'uso e indicazione

Questo prodotto offre alle persone con difficoltà di deambulazione o incapaci di camminare la possibilità di sostituire la camminata con la guida di una carrozzina azionata dalla forza muscolare del conducente in una misura tecnicamente realizzabile. Lo scopo è quello di ottenere, ovvero di aumentare, la mobilità au-

tonoma nella misura maggiore possibile e di integrare l'utilizzatore attivo della carrozzina nella vita quotidiana.

**Indicazioni:** Difficoltà di deambulazione o limitazione della capacità di camminare a causa di paralisi, perdita di un arto, difetto/deformità dell'arto, contratture articolari/danni alle articolazioni, disturbi neurologici e muscolari.

**Controindicazioni:** Singole opzioni di carrozzina non sono indicate per determinati quadri clinici o limitazioni. Durante il colloquio di consulenza, il terapeuta / il medico / il rivenditore specializzato Reha fa una scelta appropriata in base al caso specifico.

A titolo integrativo, per questioni di sicurezza, il prodotto deve essere usato soltanto da persone che

- siano in grado di muovere e coordinare mani e braccia in modo tale da poter azionare durante il viaggio tutti gli elementi di comando senza limitazioni;
- abbiano facoltà visive, fisiche e mentali tali da consentire di utilizzare con sicurezza il prodotto in tutte le situazioni rispettando i requisiti di legge per la circolazione su strade pubbliche; per i bambini o gli adulti con disabilità intellettive, motorie e visive gravi, gli accompagnatori possono provvedere alla sicurezza stradale necessaria in loro vece e come accompagnatori;
- siano state istruite sull'utilizzo da parte di un rivenditore specializzato Reha oppure da PRO ACTIV.

## 7 Utilizzo conforme alla destinazione d'uso

Questa carrozzina è stata progettata per l'utilizzo su superfici piane e stabili in ambienti interni ed esterni. Evitare di spostarsi con il prodotto su terreni accidentati (p. es. su ciottoli, sabbia, fango, neve, ghiaccio o pozzanghere profonde) e in condizioni atmosferiche avverse (p. es. tempeste), poiché ne possono derivare rischi incalcolabili.

Grazie alla regolazione continua dell'altezza del sedile, le carrozzine attive LIFT activ e

solid sono particolarmente indicate per l'utilizzo sul posto di lavoro o a casa con mobili e arredi da cucina tradizionali. Per la **LIFT activ** il peso ridotto e l'ingombro minimo assicurano al conducente attivo della carrozzina grande facilità di caricamento.

Per la **LIFT activ** il carico massimo ammesso del prodotto nella versione standard è 100 kg. Per carichi superiori è possibile produrre esecuzioni personalizzate con rispettiva indicazione sulla targhetta identificativa.

Per la **LIFT solid** il carico massimo ammesso del prodotto nella versione standard è 120 kg. La versione Heavy Duty e le esecuzioni personalizzate possono essere progettate per carichi superiori, con rispettiva indicazione sulla targhetta identificativa.

Si noti che i limiti di carico riportati sulla targhetta identificativa non devono essere superati neppure per il trasporto di oggetti e per gli esercizi di rafforzamento nel prodotto. Si noti che il carico massimo si riduce di conseguenza per i componenti applicati al prodotto con limiti di carico inferiori quali p. es. ruote motrici con pochi raggi.

L'utilizzo del prodotto in conformità alla sua destinazione d'uso è il requisito fondamentale per un funzionamento sicuro. In linea di massima, il prodotto può essere utilizzato unicamente per gli impieghi indicati e descritti nelle presenti istruzioni per l'uso. Ciò include l'immagazzinamento, il trasporto, la manutenzione / l'ispezione e la riparazione così come le avvertenze di sicurezza riportate nei singoli capitoli delle presenti istruzioni per l'uso.

## 8 Specifiche tecniche

### 8.1 Peso del prodotto

#### **LIFT activ:**

Il peso totale con la dotazione base deve partire da 14,5 kg.

#### **LIFT solid:**

Il peso totale con la dotazione base nella variante meccanica deve partire da 21 kg, mentre nella variante elettrica da 29 kg.

## 8.2 Peso del carico

### Peso massimo del carico per LIFT activ:

100 kg di carico utile

### Peso massimo del carico per LIFT solid:

120 kg di carico utile

La versione Heavy Duty e le esecuzioni personalizzate possono essere progettate per carichi superiori, con rispettiva indicazione sulla targhetta identificativa.

## 8.3 Altezza degli ostacoli e raggio di sterzata

### Altezza massima degli ostacoli percorribili / superabili: 10 cm

### Raggio di sterzata:

- ca. 1,3 m senza manovra
- ca. 1,1 m con manovra (dipende fortemente dal numero di manovre)

## 8.4 Dotazione di base e dimensioni

Nella dotazione di base, il prodotto è dotato di sistema di seduta e schienale, parti laterali, ruote sterzanti, ruote motrici comprensive di pneumatici e mancorrenti, freno a leve separate e poggiapiedi.

### Dimensioni della carrozzina LIFT activ:

Larghezza del sedile: 35 - 46 cm |

Profondità del sedile: 35 - 48 cm

Altezza dello schienale: 20 - 48 cm

Campanatura: 1°; 2,5°; 4°

Inclinazione dello schienale: Angolo di apertura del tubo del sedile / tubo dello schienale 70° - 95°

### Dimensioni della carrozzina LIFT solid:

Larghezza del sedile: 30 - 50 cm |

Profondità del sedile: 25 - 48 cm

Altezza dello schienale: 20 - 48 cm

Campanatura: 1°

Inclinazione dello schienale: Angolo di apertura del tubo del sedile / tubo dello schienale 70° - 95°

## 8.5 Durata del ciclo di vita

La durata del ciclo di vita del prodotto è di 6 anni.

## 9 Targhetta identificativa e contrassegni sul prodotto

La **targhetta identificativa** si trova sul telaio del prodotto. Sulla targhetta identificativa sono indicati il modello esatto, il numero di serie e altri dati tecnici.

In caso di contatto con il rivenditore specializzato Reha oppure con PRO ACTIV in merito al prodotto, tenere sempre a portata di mano il numero di serie e l'anno di costruzione riportati sulla targhetta identificativa.

 <b>PROACTIV</b> Reha-Technik GmbH Im Hofstätt 11 D-72359 Dotternhausen www.proactiv-gmbh.de	Modell ..... model
	 SN ..... serial number
	 ..... date of manufacture
	max. Zuladung .....kg max. load
	max. Anhängelast .....kg max. towed capacity
	   

 Contrassegno CE  
"Conformità europea"

 Prodotto medico

 Produttore

 Osservare le istruzioni per l'uso

 Numero di serie

 Data di produzione

 I componenti elettrici devono essere smaltiti nell'impianto di riciclaggio previsto a livello statale (per la carrozzina LIFT elettrica)

Il prodotto è contrassegnato con **altri simboli** (adesivi):



Prodotto non omologato per l'utilizzo come sedile all'interno di un veicolo



Prodotto omologato per l'utilizzo come sedile all'interno di un veicolo, contrassegno dei collegamenti del sistema di bloccaggio sulla carrozzina o dei punti di fissaggio per i sistemi di ritegno della carrozzina

Per informazioni più dettagliate consultare il capitolo 31.

## 10 Messa in funzione e consegna

Il prodotto viene consegnato pronto all'uso da un rivenditore specializzato Reha o da un servizio esterno ovvero dal consulente prodotti dell'azienda PRO ACTIV.

Sulla base delle istruzioni per l'uso in dotazione, vengono impartite istruzioni complete sull'uso del prodotto. A tale riguardo Le vengono consegnati come documenti scritti la conferma delle istruzioni verbali impartite e il protocollo di consegna. Riceverà inoltre le istruzioni per l'uso e, se necessario, gli altri accessori per uso personale. Si raccomanda la presenza di una seconda persona che segua le istruzioni impartite, cosicché, in caso di necessità, possa prestare il proprio aiuto nell'uso del prodotto.

Durante la consegna, la conferma delle istruzioni verbali (capitolo 40) e il protocollo di consegna, compresa la check-list (capitolo 41) devono essere compilati. Il rivenditore specializzato Reha dovrà spedire a PRO ACTIV i documenti compilati in formato elettronico via e-mail oppure cartaceo via fax o a mezzo posta.

## 11 Conoscenza del prodotto e dell'ambiente circostante

Alla prima messa in funzione, guidare il prodotto alla velocità minima per poter familiarizzare con le caratteristiche di guida dello stesso. Adattare la velocità e le manovre di guida sempre alle capacità dell'utente e alle condizioni esterne. Entro breve avrà già la sensazione di poter utilizzare il prodotto in modo sicuro. Prima di percorrere discese o salite con il prodotto, familiarizzare perfettamente con il prodotto su percorsi in piano.

Familiarizzare con la funzione di sollevamento e la distribuzione del baricentro con la carrozzina sollevata. Prima di aggiungere carichi supplementari, dovrebbe saper utilizzare con sicurezza la funzione di sollevamento.

Si eserciti a chinarsi, afferrare, allungare e salire e scendere fino a conoscere i limiti delle Sue capacità. Si faccia aiutare fino ad appurare cosa può provocare la caduta o il ribaltamento e come evitarli.

Impari a conoscere l'ambiente nel quale desidera utilizzare il prodotto. Presti attenzione agli ostacoli e impari a superarli o ad evitarli.

## 12 Prima della guida / dell'uso – avvertenze di sicurezza



Per salire non appoggiarsi al poggiatesta poiché sussiste il rischio di ribaltamento.



Prima di ogni viaggio controllare le condizioni delle ruote (p. es. ispezione visiva di raggi e cerchi), controllo della presenza di danneggiamenti agli pneumatici, corpi estranei e crepe). In caso di dubbi sull'idoneità all'uso, non utilizzare il prodotto.



Verificare a intervalli regolari la pressione degli pneumatici. Rispettare i dati del produttore relativi agli pneumatici. Se la pressione degli pneumatici è troppo bassa, la funzionalità ottimale del freno a leve separate non è garantita ed inoltre una pressione troppo bassa degli pneumatici compromette il comportamento di guida. Inoltre, aumenta il rischio di foratura.

 Prima di iniziare il viaggio, controllare il funzionamento dei freni del prodotto. Non intraprendere viaggi se non tutti i freni sono perfettamente funzionanti.

 Verificare periodicamente le condizioni di stabilità del rivestimento di sedile e schienale e, in caso di dubbio, farle valutare dal rivenditore specializzato Reha.

 Sincerarsi sempre che i piedi durante l'uso del prodotto non possano scivolare dal supporto pedana.

 Prima dell'utilizzo del prodotto, assicurarsi che i supporti antiribaltamento siano in posizione di funzionamento e funzionanti.

 A causa delle influenze ambientali, in determinate circostanze, le caratteristiche e quindi la sede fissa del rivestimento delle maniglie di spinta possono peggiorare. Per questo motivo, prima di ogni utilizzo, verificare la stabilità e la sede fissa. Se questa condizione non dovesse essere più presente, le maniglie di spinta non devono essere più utilizzate prima di una riparazione.

 Prima di ogni utilizzo, assicurarsi che i supporti antiribaltamento e le maniglie di spinta siano correttamente bloccati così come gli assi flottanti delle ruote sterzanti e motrici.

 In base alla dotazione, il prodotto dispone di meccanismi di piegatura/pieghevoli che comportano il rischio di schiacciamento (p. es. dita incastrate). Pertanto, farsi spiegare l'utilizzo di questi meccanismi dal rivenditore specializzato Reha e provarli, guidati, in prima persona.

 Se necessario, è possibile equipaggiare il prodotto con una cintura per petto o bacino. Fare attenzione che la cinghia sia posizionata in modo da non avere effetti negativi sulla respirazione, non sia causa di strangolamento in caso di caduta o ribaltamento dal prodotto e, in caso di emergenza, possa essere facilmente rimossa direttamente dall'utilizzatore.

 Fare attenzione che l'illuminazione passiva (riflettori) sia sempre presente sul prodotto e sia in condizioni perfette e ben visibile.

 Per riparare un guasto agli pneumatici, portare sempre con sé un kit di riparazione e una pompa dell'aria. In alternativa, uno spray per forature in grado di riempire lo pneumatico con schiuma indurente.

### **13 Durante la guida / l'uso – avvertenze di sicurezza**

 Tenere presente che, in presenza di temperature elevate (p. es. sauna), le parti del prodotto possono riscaldarsi fortemente. A partire da 50°C possono derivarne danni al prodotto e, già a partire da 40°C, rischi di ustioni per l'utilizzatore che, proprio nelle persone con disturbi della sensibilità, non devono essere sottovalutati. Per questo motivo, il prodotto non deve essere esposto a tali sollecitazioni termiche. Per lesioni alle persone e danni alle cose derivanti da tali sollecitazioni, PROACTIV non può assumersi responsabilità o garanzia alcuna. Allo stesso modo sussistono determinati rischi in presenza di temperature estremamente basse che si devono minimizzare, p. es., indossando indumenti isolanti adeguati.

 Si possono percorrere soltanto terreni sui quali il prodotto si possa controllare in modo sicuro attraverso mancorrenti. Non condurre il prodotto su pendenze superiori al 10%.

 Ridurre al minimo la velocità in curva e, se possibile, inclinare la parte superiore del corpo nella direzione della curva.

 Dato che sussiste il rischio di ribaltamento, non procedere trasversalmente rispetto a salite e discese.

 Evitare di fermarsi su pendii ripidi, poiché sussiste il rischio di perdere il controllo del prodotto. Se possibile, su un pendio evitare svolte o cambi di direzione.

 Tenere presente che il freno a leve separate e il freno integrale sono freni di stazionamento che devono essere azionati solo con il prodotto fermo. Qui non si tratta di freni di esercizio adatti alla riduzione della velocità.

 Non fissare oggetti (borse, ecc.) al prodotto.

 Durante la guida in zone pedonali, mantenere la velocità max. ammessa (velocità a passo d'uomo di 6 km/h) e una distanza laterale sufficiente (almeno la larghezza della carrozzina) dagli ostacoli e da altri utenti della strada.

 Evitare la guida su terreni non saldi (p. es. su ciottoli, sabbia, fango, neve, ghiaccio o attraverso pozzanghere profonde).

 In caso di marcia su percorsi accidentati (p. es. in presenza di ciottoli sciolti e buche) sussiste un rischio superiore di guasti agli pneumatici e di ribaltamento.

 In caso di marcia su percorsi accidentati con buche e ciottoli sciolti, evitare il bloccaggio delle ruote sterzanti procedendo con attenzione.

 Il prodotto può influire su altre apparecchiature, ad esempio, i totem antitaccheggio dei negozi.

 Il prodotto è destinato esclusivamente al trasporto di una persona con mobilità limitata e non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli previsti, p. es., per il trasporto di merci.

 In linea di principio, in retromarcia si dovrebbero utilizzare i supporti antiribaltamento, poiché sussiste un maggiore rischio di ribaltamento. Se ciò non è possibile, accertarsi, con l'aiuto di altre persone che il ribaltamento sia escluso.

 Il prodotto deve essere azionato esclusivamente con i mancorrenti. In caso di azionamento sugli pneumatici (pollice o dito sulla superficie di scorrimento degli pneumatici),

sussistono rischi di schiacciamento e lesioni di tali arti.

 Non toccare l'area dei raggi o altri passaggi stretti nell'area delle ruote. Qui, soprattutto durante la marcia, sussiste un rischio di lesioni superiore. In caso di coordinamento limitato degli arti, ad esempio i raggi andrebbero dotati di relativa protezione per ridurre al minimo i rischi.

 Durante il viaggio non si dovrebbe fumare, poiché il sistema di seduta e schienale possono venire danneggiati dalla cenere che cade.

## 14 Avvertenze di sicurezza per il meccanismo di sollevamento

 Il prodotto viene consegnato con un meccanismo di sollevamento armonizzato al peso corporeo dell'utilizzatore. Per questo motivo il prodotto può essere utilizzato soltanto dal conducente interessato poiché, se viene utilizzato da altre persone con un peso corporeo diverso, il comportamento di sollevamento e abbassamento cambia.

 Le molle a gas non devono essere aperte né surriscaldarsi. Per interventi di assistenza o riparazione informare il proprio rivenditore specializzato Reha o rivolgersi direttamente alla ditta PROACTIV.

 Il movimento di sollevamento del prodotto può essere eseguito soltanto con freno di stazionamento chiuso, supporto antiribaltamento in posizione attiva e su una superficie piana.

 Con la superficie di seduta sollevata il prodotto non deve essere spostato o spinto né dall'utilizzatore né da un'altra persona.

 Durante l'esecuzione del movimento di sollevamento o abbassamento o con la superficie di seduta sollevata, occorre osservare i seguenti punti:

- Il busto non deve sporgere in avanti, all'indietro o lateralmente sulla superficie di se-

duta della carrozzina (pericolo di ribaltamento).

- Il carico supplementare che viene applicato dall'utilizzatore non deve superare il 10% del peso corporeo. Il carico supplementare non deve essere applicato o posato lateralmente, ma solo dal davanti in posizione seduta eretta. Durante il movimento di sollevamento il carico deve posare sulle cosce.
- Durante il movimento di sollevamento o abbassamento per la **LIFT activ** entrambe le mani devono afferrare le maniglie di sblocco al centro, le dita non devono essere divaricate.
- Durante il movimento di sollevamento o abbassamento per la **LIFT solid** entrambe le mani devono afferrare il supporto per braccio a centro, il pollice non deve essere divaricato.
- Né l'utilizzatore né l'accompagnatore devono introdurre le mani sotto alla superficie di seduta nell'area meccanica del prodotto.

 Se si utilizza il meccanismo di sollevamento, il prodotto può essere esposto soltanto a una temperatura ambiente compresa tra -5 e +40 °C. Ciò significa che ad es. non è consentito l'utilizzo in camere climatizzate o nell'area della sauna. Il meccanismo di sollevamento non deve essere utilizzato nelle vicinanze di fiamme libere o di altri irradiator di temperatura se sussiste il pericolo che questa temperatura venga superata.

 Il prodotto deve poggiare su una base orizzontale, piana e solida. Le quattro ruote devono poggiare fermamente sulla superficie, cioè non nelle aree dove sono presenti soglie o dislivelli. L'aderenza al suolo delle ruote non deve essere limitata da umidità, neve, ghiaccio, detergenti, lubrificanti, carburanti o sostanze simili. Non è consentito utilizzare il prodotto nell'acqua o su un terreno sabbioso o accidentato.

## 15 Avvertenze di sicurezza per gli ostacoli

 Non è consentito salire le scale utilizzando il prodotto.

 Dato l'enorme rischio di ribaltamento e di lesioni, si dovrebbe salire su scale mobili con il prodotto soltanto se è stato eseguito un relativo corso di sicurezza ed è presente un accompagnatore a garanzia della sicurezza.

 L'altezza massima degli ostacoli che possono essere oltrepassati con il prodotto è di 10 cm.

 In caso di superamento / attraversamento di ostacoli, occorre evitare nel modo più assoluto di rimanere agganciati all'ostacolo con parti del prodotto o del corpo, poiché altrimenti possono verificarsi cadute, gravi lesioni dell'utente e di terze persone oltre a danni al prodotto.

 Affrontare i cordoli dei marciapiedi e gli altri ostacoli da superare sempre frontalmente o ad angolo retto e alla velocità minima necessaria. In caso di avanzamento obliquo o di superamento di un ostacolo con una sola ruota motrice, sussiste un maggiore rischio di ribaltamento laterale.

 Se il prodotto con l'utilizzatore deve essere trasportato oltre un ostacolo e sono presenti dispositivi allo scopo, quali, p. es., rampe di accesso o ascensori, è necessario utilizzarli. Se questi dispositivi non fossero presenti, superare l'ostacolo facendo effettuare il trasporto a due persone. A questo proposito il prodotto non deve essere trasportato afferrandolo per le parti laterali, per le ruote motrici o per il poggiatesta. Per il trasporto del prodotto raccomandiamo di afferrarlo per il telaio e per la barra posteriore trasversale.

 Prima di superare un ostacolo (gradini, soglie, ecc.), ruotare (**LIFT activ**) o inserire (**LIFT solid**) i supporti antiribaltamento dalla posizione attiva a quella passiva in modo che, in fase di superamento, l'utilizzatore non possa incastrarsi sull'ostacolo e cadere. Superato

l'ostacolo, è necessario riportare immediatamente in posizione attiva i supporti antiribaltamento (capitolo 25).

 Per il superamento di ostacoli, quali cordoni dei marciapiedi o gradini, è necessario inclinare attivamente il prodotto. In caso contrario, la ruota sterzante può mettersi di traverso e bloccarsi sull'ostacolo. Ne possono derivare danni alla ruota sterzante o alla forcella della ruota sterzante e lesioni all'utilizzatore. Se non è possibile un'inclinazione attiva, l'ostacolo non deve essere attraversato oppure è necessario chiedere aiuto alla persona di accompagnamento. Ciò va tenuto in considerazione soprattutto in caso di utilizzo di motori elettrici supplementari.

## 16 Avvertenze di sicurezza sui punti pericolosi e sulle situazioni di pericolo

L'utente del prodotto, tenendo conto delle presenti istruzioni per l'uso, delle proprie conoscenze di guida e delle facoltà fisiche, decide in modo autonomo quali tragitti percorrere.

Le conoscenze di guida personali sono significative soprattutto nei punti pericolosi indicati a titolo di esempio di seguito, il cui superamento è deciso sulla base delle valutazioni dell'utente del prodotto:

- Moli, zone di atterraggio e attracco, vie e piazze in prossimità di corsi d'acqua, ponti non protetti e dighe.
- Vie strette, percorsi in pendenza (p. es. rampe e salite), vie strette su un pendio, percorsi di montagna.
- Vie strette e / o ripide / inclinate sulle arterie stradali principali o in prossimità di precipizi.
- Strade ricoperte da foglie o neve oppure ghiacciate.
- Rampe e dispositivi di sollevamento su veicoli.

 In curva oppure durante la svolta su salite o percorsi in pendenza sussiste un rischio elevato di ribaltamento laterale a causa dello spostamento del baricentro. Evitare tali manovre di guida. Se non è possibile evitarle, condurre queste manovre di guida con maggiore prudenza e soltanto a bassa velocità. Eventualmente eseguire la manovra soltanto con l'ausilio di un'altra persona.

 Procedere con la massima cautela su gradini, spigoli, precipizi o altre zone a rischio.

 Quando si attraversano le arterie stradali principali, gli incroci e i passaggi a livello, occorre prestare maggiore prudenza. Non attraversare mai i binari su strade o passaggi a livello parallelamente, poiché le ruote potrebbero rimanere incastrate impedendo di manovrare il prodotto.

 Durante la percorrenza di rampe e dispositivi di sollevamento su veicoli, prestare la massima prudenza. Assicurarsi preventivamente che la rampa abbia una larghezza sufficiente per non rischiare che una delle ruote del prodotto scivoli dalla rampa. Durante il sollevamento o la discesa di una rampa o di un dispositivo di sollevamento, azionare il freno di stazionamento del prodotto. Mantenere il prodotto sempre al centro della rampa.

 In caso di bagnato, l'aderenza degli pneumatici sul fondo si riduce. Sussiste un maggiore rischio di scivolamento. Adattare alla situazione la modalità di guida, frenata e sterzo.

## 17 Dopo la guida / l'uso – avvertenze di sicurezza

 Prima di scendere dal prodotto, azionare i freni di stazionamento.

 Per scendere non appoggiarsi al poggiatesta perché potrebbe ribaltarsi.

 Per scendere non appoggiarsi alla spondina paraspruzzi (pericolo di incastro).

## 18 Possibilità di regolazione individuale

 Le seguenti istruzioni sono rivolte soltanto a rivenditori specializzati Reha o a PRO ACTIV

### 18.1 Adattamento dell'altezza del sedile posteriore (LIFT solid)

L'adattamento dell'altezza del sedile posteriore è possibile soltanto per la carrozzina LIFT solid.

L'altezza del sedile posteriore è determinata dalla scelta della piastra della ruota motrice. Una modifica successiva è possibile solo sostituendo la piastra della ruota motrice. In questo caso, rivolgersi al rivenditore specializzato Reha o a PRO ACTIV.

### 18.2 Adattamento dell'altezza del sedile anteriore / dell'inclinazione del sedile (LIFT solid)

L'adattamento dell'altezza del sedile anteriore o dell'inclinazione del sedile è possibile soltanto per la carrozzina LIFT solid.

Quando l'altezza del sedile posteriore è regolata, è possibile regolare l'inclinazione del sedile e l'altezza del sedile anteriore. Questa regolazione avviene attraverso la posizione delle ruote sterzanti nelle forcelle delle ruote sterzanti e le dimensioni delle forcelle delle ruote sterzanti.

#### 18.2.1 Adattamento attraverso il posizionamento delle ruote sterzanti nella forcella della ruota sterzante

Gli adattamenti dell'altezza del sedile anteriore o dell'inclinazione del sedile possono essere effettuati attraverso il posizionamento della ruota sterzante nella forcella della ruota sterzante. Di solito, le forcelle delle ruote sterzanti hanno tre possibilità di posizionamento, attraverso le quali è possibile modificare l'altezza del sedile anteriore con incrementi di 15 mm.

- Se si deve aumentare l'inclinazione del sedile o l'altezza del sedile anteriore, la ruota sterzante viene montata in una posizione inferiore nella forcella della ruota sterzante.
- Se si deve ridurre l'inclinazione del sedile o l'altezza del sedile anteriore, la ruota sterzante viene montata in una posizione superiore nella forcella della ruota sterzante.



Figura 1: Tre posizioni nella forcella della ruota sterzante per il posizionamento della ruota sterzante ed effetto sull'altezza del sedile anteriore

Le istruzioni per lo smontaggio ed il montaggio delle ruote sterzanti sono riportate nel capitolo 23.1.

#### 18.2.2 Adattamento tramite sostituzione della forcella della ruota sterzante

Se l'intervallo di regolazione della forcella della ruota sterzante presente non è sufficiente, è possibile ricorrere alla dimensione più piccola o più grande successiva.

La posizione inferiore della dimensione forcella 1 corrisponde alla posizione superiore della dimensione forcella 2 e la posizione inferiore della dimensione forcella 2 alla posizione superiore della dimensione forcella 3.



Figura 2: Dimensioni forcella della ruota sterzante con contrassegno delle stesse regolazioni dell'altezza del sedile per diverse dimensioni forcella della ruota sterzante

Le istruzioni per la sostituzione delle forcelle delle ruote sterzanti sono riportate nel capitolo 23.3.

### 18.2.3 Istruzioni generali

Ad ogni modifica dell'inclinazione o dell'altezza del sedile anteriore è necessario:

- verificare la traccia delle ruote motrici ed eventualmente regolarla nuovamente (vedere il capitolo 22.2),
- regolare nuovamente gli assi di rotazione forcella della ruota sterzante (vedere il capitolo 23.4) LIFT solid),
- all'occorrenza, posizionare nuovamente l'angolazione dello schienale (vedere il capitolo 19.2),
- assicurare un'altezza dal suolo sufficiente del poggiatesta. In base all'esperienza non dovrebbe essere inferiore a 4 cm (vedere il capitolo 24).

## 18.3 Adattamento del punto di ribaltamento

Si ottiene un **comportamento di ribaltamento ottimale** del prodotto, se il supporto asse delle ruote motrici è vicino al baricentro del corpo. Un prodotto così configurato può essere guidato senza eccessiva fatica e asperità e bordi del fondo di minore entità possono essere superati tramite inclinazione del prodotto. La marcia su entrambe le ruote motrici (inclinazione) può essere appresa in questo modo. Se l'utilizzatore della carrozzina è inesperto, il ribaltamento all'indietro deve essere evitato con i supporti antiribaltamento.

La **regolazione del punto di ribaltamento** dovrebbe essere scelta in ogni caso sulla base delle esigenze individuali e delle capacità dell'utilizzatore, in modo da garantire una guida sicura.

### 18.3.1 Adattamento per la carrozzina LIFT activ

Con l'aiuto delle viti esagonali M6 (apertura della chiave di 10 mm; Fig. 4) è possibile regolare il punto di ribaltamento con incrementi di 1 cm nell'intervallo compreso tra 6 cm e 10 cm.



Figura 3: Unità di seduta sulla carrozzina



Figura 4: Unità di seduta con viti esagonali

Per la regolazione del punto di ribaltamento procedere come segue:

1. allentare le quattro viti esagonali M6 (apertura della chiave di 10 mm) su entrambi i lati (Fig. 4),
2. spostando all'indietro l'unità di seduta (Fig. 3) il punto di ribaltamento si ingrandisce, altrimenti si riduce,
3. fissare la nuova posizione serrando le quattro viti esagonali M6 con una coppia di serraggio di 7 Nm.

### 18.3.2 Adattamento per la carrozzina LIFT solid



Figura 5: Piastra della ruota con boccia della ruota motrice



Figura 6: Boccia della ruota motrice e dado di fissaggio in alluminio (vista posteriore)

Per la regolazione del punto di ribaltamento procedere come segue:

1. allentare i dadi di fissaggio in alluminio (apertura della chiave di 41 mm),

2. spostare la boccia della ruota motrice nel foro oblungo (Fig. 5) nella posizione desiderata, spostando la boccia in avanti, il punto di ribaltamento si ingrandisce, altrimenti si riduce,
3. dopo aver trovato la posizione desiderata, utilizzando una chiave a bocca (apertura della chiave di 22 mm), mantenere la boccia della ruota motrice in posizione e serrare i dadi di fissaggio in alluminio (apertura della chiave di 41 mm) con una coppia di serraggio di 70 Nm.

### 18.3.3 Istruzioni generali

Dopo ogni modifica del punto di ribaltamento:

- verificare la traccia delle ruote motrici ed eventualmente regolarla nuovamente (vedere il capitolo 22.2),
- regolare nuovamente gli assi di rotazione forcella della ruota sterzante (vedere il capitolo 23.4) (LIFT solid),
- regolare nuovamente i freni (vedere il capitolo 26).

 Regolazioni estreme, come ruote motrici montate molto avanti o un telaio del sedile montato molto indietro, sono ammissibili solo per utilizzatori della carrozzina pratici che, durante la marcia, possono effettuare uno spostamento attivo del peso in avanti.

 Per ridurre al minimo il pericolo di ribaltamento indietro, anche in caso di regolazioni antiribaltamento sicure, si raccomanda l'uso di supporti antiribaltamento.

## 19 Sistema di schienale

 Evitare di lasciarsi cadere nel rivestimento del sedile e dello schienale / nello schienale a conchiglia, poiché ciò aumenta notevolmente il rischio di spostamento, caduta o guasto.

## 19.1 Supporto lombare

### 19.1.1 Tubo dello schienale con snodo per supporto lombare (LIFT activ)

 Le seguenti istruzioni sono rivolte soltanto a rivenditori specializzati Reha o a PROACTIV



Figura 7: Tubo dello schienale con snodo per supporto lombare



Figura 8: Snodi per supporto lombare con diversa profondità (vista snodi rimossi dal prodotto)

È possibile impostare la profondità del supporto lombare con l'utilizzo dell'utensile a 1, 2 o 3 cm.

Per regolare la profondità del supporto lombare, allentare su entrambi i lati le viti di fissaggio M5 (apertura della chiave di 3 mm) (Fig. 9) ed estrarre gli snodi dai tubi dello schienale.



Figura 9: Snodo per supporto lombare con profondità di 1 cm nel tubo dello schienale

Successivamente estrarre la spina cilindrica su entrambi i lati e mettere lo snodo per supporto lombare nella posizione desiderata (Fig. 10).

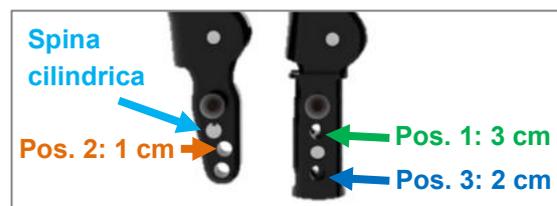


Figura 10: Snodo per supporto lombare con vista interna (a sinistra) ed esterna (a destra)

Come operazione successiva fissare la posizione inserendo la spina cilindrica nella posizione del foro desiderata.

Infine reinserire gli snodi per supporto lombare nei tubi dello schienale e avvitarli con le viti di fissaggio M5 (apertura della chiave di 3 mm) con una coppia di 6 Nm nei tubi dello schienale (Fig. 10).

### 19.1.2 Tubo dello schienale con supporto lombare



Figura 11: Tubo dello schienale con supporto lombare (LIFT solid)

È possibile scegliere liberamente lo schienale con una profondità per supporto lombare di 1, 2 o 3 cm. **Non** ci sono possibilità di regolazione successive.

## 19.2 Angolazione dello schienale

### 19.2.1 Possibilità di regolazione on caso di schienale ribaltabile



Figura 12: Parte laterale in caso di schienale ribaltabile (sollevato)

In caso di dotazione di uno schienale regolabile e ripiegabile, l'angolo dello schienale può essere regolato in modo flessibile senza l'utilizzo di attrezzi e lo schienale può essere completamente ripiegato. L'inclinazione dello schienale può essere bloccata in 7 posizioni con incrementi di 5°.



Fare attenzione che, a causa dell'aumento dell'angolo tra schienale e sistema di seduta, il baricentro continua ad essere spostato

indietro e quindi il punto di ribaltamento del prodotto può essere raggiunto prima.

### 19.2.2 Indicazioni per la posizione seduta in caso di schienale regolabile

Per una buona posizione seduta raccomandiamo, se possibile, di mantenere lo schienale perpendicolare al suolo.

Per schienali più bassi a causa di disabilità, con tensione cinghia adattabile, in determinate circostanze, per una buona stabilità in posizione seduta è utile inclinare leggermente in avanti lo schienale e allentare la cinghia più alta del rivestimento schienale, in modo che l'imbando nell'area superiore sia maggiore (vedere il capitolo 19.3).

La possibilità di regolazione dell'inclinazione dello schienale supporta la seduta attiva ed assicura flessibilità all'utilizzatore della carrozzina. Di seguito alcuni esempi:

- Se dovesse essere effettuata una modifica dell'inclinazione del sedile (vedere il capitolo 19.2), l'inclinazione dello schienale può essere regolata in modo corrispondente.
- Quando si affrontano salite e per il trasporto di bagagli (p. es. zaini) sullo schienale, il baricentro si sposta indietro e il pericolo di ribaltamento aumenta. È possibile contrastarlo regolando in modo opportuno l'inclinazione dello schienale in avanti.
- Per una seduta comoda, lo schienale può essere bloccato nella posizione posteriore, in modo che lo schienale sia leggermente inclinato indietro.

### 19.2.3 Adattamento dell'angolo dello schienale in caso di schienale ribaltabile

Per **regolare lo schienale** è necessario scaricarlo (in caso contrario, sussiste il pericolo di ribaltamento) e poi allentare i bulloni di bloccaggio che si innestano a destra e sinistra nei fori di bloccaggio delle parti laterali. Allo scopo, inserire la mano sotto il rivestimento del sedile

e tirare in avanti al centro sulla corda collegata con i bulloni di bloccaggio.



Figura 13: Bullone di bloccaggio collegato con la corda (vista dal lato interno del prodotto)



Figura 14: Il bullone di bloccaggio fa presa nel foro di bloccaggio della parte laterale (vista dal lato esterno del prodotto, senza spondina paraspruzzi)

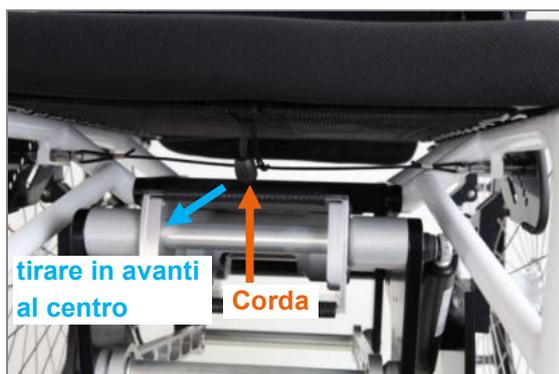


Figura 15: Corda per l'azionamento dei bulloni di bloccaggio e quindi per la regolazione dell'angolazione dello schienale

Se, tirando la corda, si sono allentati entrambi i bulloni di bloccaggio, è possibile regolare lo schienale in base alle esigenze e bloccarlo nuovamente rilasciando la corda. Prima di caricare nuovamente, fare attenzione al bloc-

caggio sicuro di entrambi i bulloni di bloccaggio nei fori di bloccaggio desiderati (stessa posizione a destra e sinistra).

Nell'area di regolazione dello schienale può essere montata come limitazione una vite di battuta.



Figura 16: Vite di battuta (vista dal lato esterno del prodotto)

 Dopo ogni regolazione dell'angolazione dello schienale, verificare il bloccaggio fisso dello schienale tramite i bulloni di bloccaggio.

Per **piegare lo schienale**, tirare in avanti la corda al centro e abbassare contemporaneamente lo schienale fintanto che non poggia sul sedile. Se si desidera riportare lo schienale all'angolazione desiderata, procedere come descritto all'inizio per la regolazione dell'inclinazione dello schienale.



**Video** Regolazione dell'angolazione dello schienale e piegatura

Opzionale: per la carrozzina **LIFT activ** è possibile dotare l'attrezzatura dello schienale anche dello snodo per supporto lombare, in modo da ridurre l'ingombro. Per **ripiegare lo schienale sullo snodo per supporto lombare** tirare verso l'alto il cursore di sblocco mentre si

ripiega lo schienale in avanti ovvero nella direzione di marcia (Fig. 17).



Figura 17: Snodo per supporto lombare con cursore di sblocco



**Video** Ripiegamento del sistema di schienale tubo dello schienale con snodo per supporto lombare

### 19.3 Schienale adattabile e possibilità di regolazione

Il sistema di schienale "Schienale adattabile e imbottitura" è costituito da un sistema di cinghie e da un'imbottitura. L'imbando dello schienale può essere adattato alle esigenze individuali tramite la cinghia con occhielli di tensionamento.

Innanzitutto rimuovere l'imbottitura dello schienale applicata tramite nastri in pile-velcro. Il sistema di cinghie sottostante è regolato di fabbrica in modo che la cinghia superiore e inferiore abbiano un imbando di ca. 2 cm. Le cinghie intermedie sono tesate per un buon supporto lombare.



Figura 18: Sistema di cinghie del rivestimento schienale adattabile con tre cinghie

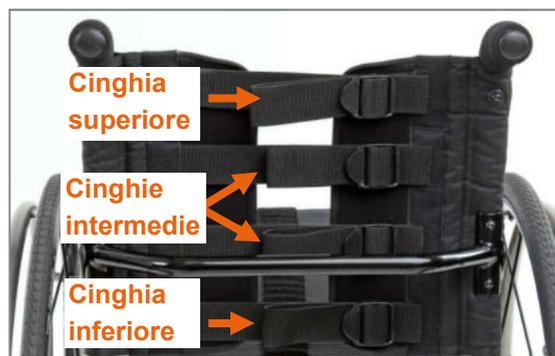


Figura 19: Sistema di cinghie del rivestimento schienale adattabile con quattro cinghie

Per la **regolazione dell'imbando del sistema di cinghie**, l'occhiello di tensionamento della relativa cinghia viene mantenuto sulla linguetta e premuto verso destra finché la cinghia si allenta.



Figura 20: Premere verso destra l'occhiello di tensionamento sulla linguetta



Figura 21: Occhiello di tensionamento completamente aperto

Ora è possibile serrare o allentare la cinghia rispettivamente per un imbando inferiore o superiore (Fig. 22 e 23). Allo scopo, la cinghia non deve essere sfilata dall'occhiello di tensionamento.



Figura 22: Ridurre l'imbando



Figura 23: Aumentare l'imbando

Per appoggiare infine l'occhiello di tensionamento nuovamente al sistema di schienale, tirare verso sinistra la parte posteriore dell'occhiello. Dosare attentamente la forza di trazione per non regolare nuovamente l'imbando regolato.



Figura 24: Infine, appoggiare nuovamente al sistema di schienale l'occhiello di tensionamento



Figura 25: Occhiello di tensionamento appoggiato leggermente al sistema di schienale

Infine applicare nuovamente l'imbottitura dello schienale tramite i nastri in pile-velcro.

Se, durante la regolazione, una cinghia dovesse venire sfilata per sbaglio, le immagini seguenti mostrano l'inserimento corretto di una cinghia:



Figura 26: Passaggio 1: Inserimento della cinghia



Figura 27: Passaggio 2: Inserimento della cinghia

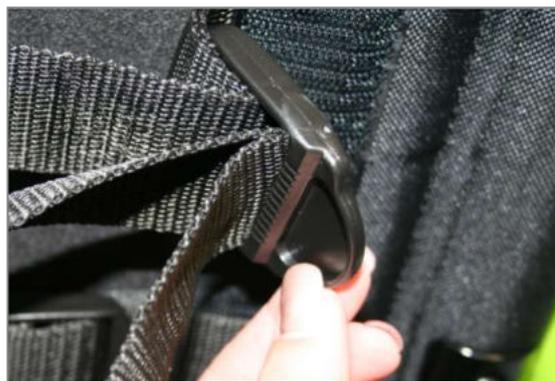


Figura 30: Passaggio 5: Rientro della cinghia attraverso l'occhiello di tensionamento per ottenere la "doppia guida" necessaria



Figura 28: Passaggio 3: Attraversamento della cinghia

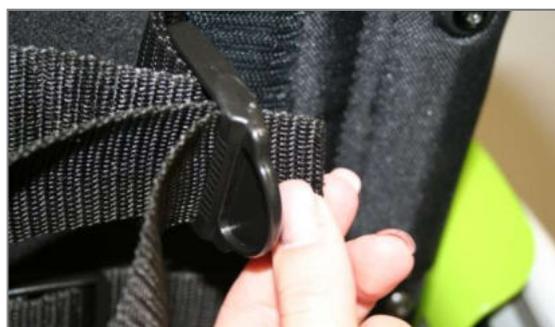


Figura 31: Passaggio 6: Attraversamento della cinghia per doppia guida



Figura 29: Passaggio 4: Semplice conduzione della cinghia attraverso l'occhiello di tensionamento



Figura 32: Passaggio 7: Doppia guida

 Le cinghie devono sempre essere guidate doppie attraverso gli occhielli di tensionamento, poiché altrimenti si allentano quando si utilizza il prodotto e, in caso di forte caricamento, i denti centrali degli occhielli di tensionamento vengono flessi in maniera estrema.



Figura 33: Passaggio 8: Inserimento della cinghia



Figura 34: Passaggio 9: Cinghia inserita

#### 19.4 Schienale ergonomico a conchiglia e possibilità di regolazione

Il sistema di schienale "Schienale ergonomico a conchiglia" è costituito da una conchiglia in alluminio, nastri trasversali in velcro e un'imbottitura schienale.

Per lo schienale a conchiglia è già integrato un **imbando** grazie alla forma dello schienale a conchiglia, che non può essere regolato.

Tuttavia, è possibile regolare individualmente un **supporto lombare** tramite i nastri trasversali in velcro. Allo scopo, l'imbottitura dello schienale viene rimossa tramite i nastri in pile-velcro. Ora i nastri trasversali possono essere serrati allentando e riapplicando il sistema in velcro in base alle esigenze individuali.



Figura 35: Schienale ergonomico a conchiglia (vista posteriore)



Figura 36: Schienale a conchiglia ergonomico senza imbottitura con nastri trasversali in velcro (vista anteriore)

Infine applicare nuovamente l'imbottitura dello schienale tramite i nastri in pile-velcro.

#### 19.5 Staffa posteriore dello schienale Ergo Back e possibilità di regolazione

Il sistema di schienale "Staffa posteriore dello schienale Ergo Back" è costituito solitamente da una staffa posteriore dello schienale (con o senza supporto lombare) e da un rivestimento adattabile dello schienale incluso l'imbottitura adattata. Le possibilità di regolazione del **rivestimento adattabile dello schienale** sono descritte nel capitolo 19.3.



Figura 37: Staffa posteriore dello schienale Ergo Back con rivestimento adattabile dello schienale e imbottitura applicata (vista posteriore)



Figura 38: Staffa posteriore dello schienale Ergo Back con rivestimento adattabile dello schienale con quattro cinghie, imbottitura rimossa (vista posteriore)

Se la staffa posteriore dello schienale Ergo Back è combinato con uno **schienale a conchiglia** invece che con il rivestimento adattabile dello schienale, si valgono le possibilità di regolazione descritte nel capitolo 19.4.



Figura 39: Staffa posteriore dello schienale Ergo Back con schienale a conchiglia (vista posteriore)

## 20 Sistema di seduta

 Evitare di lasciarsi cadere nel rivestimento del sedile e dello schienale / nello schienale a conchiglia, poiché ciò aumenta notevolmente il rischio di spostamento, caduta o guasto.

Di norma il sistema di seduta è costituito da un rivestimento del sedile Body Contour elastico o da un sistema di cinghie. Nella LIFT solid c'è anche la piastra di seduta in alluminio.

Con un sistema di seduta con **rivestimento del sedile Body Contour** non sono disponibili

possibilità di regolazione. Il rivestimento sedile Body Contour ha un effetto elastico e, mentre si è seduti, forma automaticamente un imbando.



Figura 40: Rivestimento sedile Body Contour

Il **sistema di cinghie** può essere regolato in un secondo momento. Tramite i nastri in pile-velcro è possibile modificare l'imbando della seduta per adattarlo al proprio sistema di cuscini. A tale scopo, il rivestimento del sedile non dovrebbe presentare un imbando eccessivo per evitare il contatto con i tubi trasversali del telaio.



Figura 41: Sistema di cinghie aperto con nastri in pile-velcro per la regolazione dell'imbando

La **piastra di seduta in alluminio** non offre alcuna possibilità di regolazione. Spesso viene utilizzata come supporto di base per il montaggio di sistemi di seduta anatomica individuali.



Figura 42: Piastra di seduta in alluminio

**Nota:**

È prescritto l'uso di un cuscino sul sistema di seduta. In presenza di basse temperature, il cuscino impedisce l'ipotermia degli arti inferiori e protegge dallo sporco e dall'umidità. Inoltre il cuscino garantisce una distribuzione uniforme della pressione sul sedere e attutisce urti e vibrazioni.

## 21 Spondina paraspruzzi

### 21.1 Panoramica delle denominazioni

#### 21.1.1 Panoramica per la carrozzina LIFT activ



Figura 43: Spondina paraspruzzi LIFT activ

La spondina paraspruzzi è avvitata fissa alla maniglia di sblocco. Non è possibile rimuoverla.

#### 21.1.2 Panoramica per la carrozzina LIFT solid

Nella **versione meccanica** non viene offerta alcuna spondina paraspruzzi.

Nella versione **elettrica** è possibile scegliere una spondina paraspruzzi da inserire tra il sedile e la parte laterale.



Figura 44: Spondina paraspruzzi applicata sul prodotto (vista con ruota motrice)

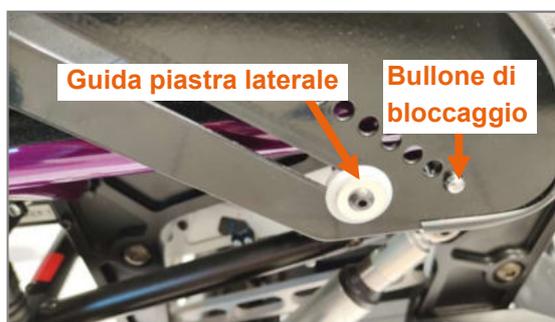


Figura 45: Sostegni spondina paraspruzzi



Figura 46: Spondina paraspruzzi rimossa dal prodotto

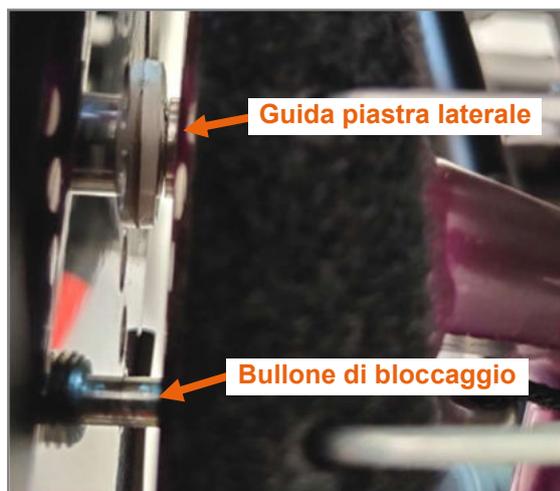


Figura 47: Spondina paraspruzzi rimossa, vista della parte laterale dall'alto



Figura 48: La spondina paraspruzzi appoggia sulla parte laterale (vista di lato)

## 21.2 Rimozione e applicazione della spondina paraspruzzi (LIFT solid)

Per **rimuovere la spondina paraspruzzi** estrarla verso l'alto.



Figura 49: Rimozione spondina paraspruzzi

Per l'**applicazione della spondina paraspruzzi** inserirla. Sul davanti la spondina paraspruzzi sulla rientranza (Fig. 46) appoggia sulla guida della piastra laterale e sul bullone di bloccaggio (Fig. 47). Successivamente premere verso il basso la spondina paraspruzzi finché non appoggia sulla parte laterale (Fig. 48).

## 22 Ruote motrici

### 22.1 Rimozione e applicazione delle ruote motrici



Figura 50: Pulsante di bloccaggio dell'asse flottante al centro dell'asse ruota

Per la **rimozione delle ruote motrici** inserire le dita nei raggi attorno al mozzo della ruota. Tenendo premuto con il pollice il pulsante di bloccaggio al centro dell'asse ruota è possibile sbloccare le ruote e rimuoverle.

In caso di **applicazione delle ruote motrici**, è necessario premere i pulsanti di bloccaggio e inserire le ruote motrici con gli assi flottanti nelle boccole della ruota motrice. Al riguardo si dovrebbe soprattutto fare attenzione che il pulsante di bloccaggio venga di nuovo completamente espulso dopo l'applicazione della ruota poiché, in caso contrario, le ruote non sono correttamente assicurate. L'espulsione è avvenuta se è possibile visualizzare la scanalatura di indice.

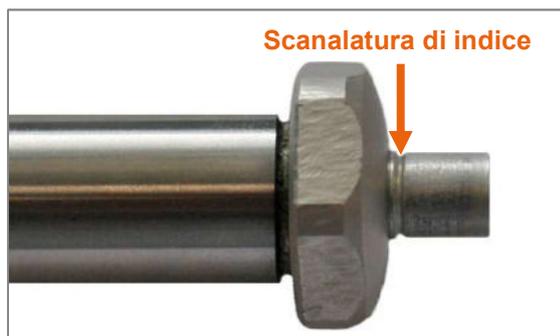


Figura 51: Asse flottante con scanalatura di indice

Gli assi flottanti sono equipaggiati di serie con i pulsanti di bloccaggio standard piccoli (vedere la figura precedente). In via opzionale è possibile dotare l'asse flottante di un supporto di comando e di un pulsante grande. Per questa opzione le operazioni di rimozione e applicazione delle ruote motrici sono identiche.



Figura 52: Asse flottante con supporto di comando e pulsante grande

 Prima di utilizzare il prodotto è necessario verificare se le ruote sono fisse in sede e se gli assi flottanti sono bloccati.

#### Raccomandazione di equipaggiamento:

Per i tetraplegici o persone con funzionalità limitata delle dita è disponibile un **Tetra Clip** per azionare il bloccaggio dell'asse flottante. Il Tetra Clip è un alloggiamento di plastica avvitato esternamente sul mozzo della ruota motrice che viene azionato mediante un perno spinto attraverso. Il perno presenta un contrassegno rosso su un lato (asse flottante aperto) e un contrassegno verde sull'altro (asse flottante bloccato). È possibile premere il perno con il palmo della mano in direzione del centro della ruota motrice e così aprire o chiudere il bloccaggio dell'asse flottante.



Figura 53: Tetra Clip con asse flottante bloccato



Figura 54: Tetra Clip con asse flottante aperto: è possibile rimuovere la ruota motrice

## 22.2 Verifica e regolazione della traccia della ruota motrice

 Le seguenti istruzioni sono rivolte soltanto a rivenditori specializzati Reha o a PROACTIV

Una traccia delle ruote correttamente regolata favorisce la scorrevolezza del prodotto. Per **verificare** la traccia, procedere come di seguito illustrato:

Posizionare il prodotto su una superficie piana e assicurarne contro lo spostamento accidentale.

Misurare l'altezza asse (dal suolo all'asse della ruota motrice) e contrassegnare questa misura su entrambi gli pneumatici anteriormente e posteriormente.



Figura 55: Contrassegno dell'altezza asse anteriormente e posteriormente su entrambi gli pneumatici (LIFT solid)

Poi misurare la distanza tra le ruote motrici anteriormente e posteriormente ad altezza asse dove sono riportati i contrassegni. Idealmente, la distanza di entrambe le ruote motrici dovrebbe essere la medesima anteriormente e posteriormente. In generale, la distanza anteriore delle ruote motrici non deve essere superiore a quella posteriore. Inoltre, la distanza posteriore non deve essere più di 5 mm superiore a quella anteriore. Se così non fosse, correggere la traccia delle ruote.



Figura 56: Distanza tra i contrassegni degli pneumatici (ad altezza asse), (vista posteriore; LIFT solid)

Per la **regolazione della traccia** procedere come di seguito illustrato:

1. Allentare i dadi di fissaggio in alluminio (apertura della chiave di 41 mm) su entrambi i lati.



Figura 57: Boccola della ruota motrice e dado di fissaggio in alluminio (vista posteriore; LIFT solid)

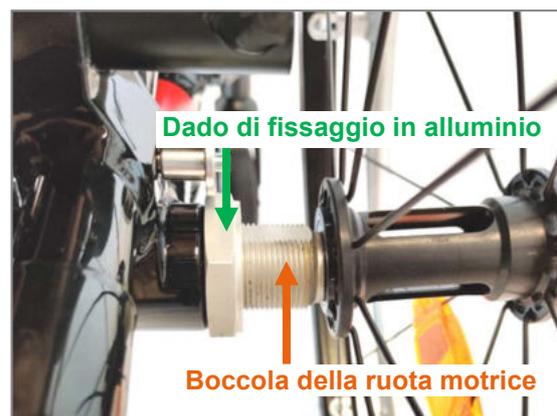


Figura 58: Boccola della ruota motrice e dado di fissaggio in alluminio (vista posteriore; LIFT activ)

2. Ruotando la boccola della ruota motrice (apertura della chiave di 22 mm), regolare nuovamente la traccia in modo corretto. Al riguardo tenere presente che: Ruotando le boccole ruota motrice in direzione di marcia, la traccia si chiude in avanti. Ruotando le boccole delle ruote motrici in direzione inversa a quella di marcia, si ha un comportamento esattamente contrario e la traccia si apre.
3. Assicurarsi che la distanza anteriore dal telaio sia la stessa a destra e a sinistra.



Figura 59: Distanza anteriore dal telaio (LIFT activ)

4. Tramite misurazione della distanza delle ruote motrici anteriormente e posteriormente ad altezza asse (dove sono riportati i contrassegni), verificare nuovamente che la distanza anteriore delle ruote motrici non sia superiore a quella posteriore. Inoltre, la distanza posteriore non deve essere più di 5 mm superiore a quella anteriore.



Figura 60: Distanza tra i contrassegni degli pneumatici (ad altezza asse), (vista posteriore; LIFT solid)

5. Quando tutte le distanze sono corrette, utilizzando una chiave a bocca (apertura della chiave di 22 mm) mantenere la boccia della ruota motrice in posizione e serrare il dado di fissaggio in alluminio (apertura della chiave di 41 mm) con una coppia di 70 Nm.

## 22.3 Campanatura

Le seguenti istruzioni sono rivolte soltanto a rivenditori specializzati Reha o a PRO ACTIV

La campanatura aumenta la stabilità laterale del prodotto, determina però anche un aumento della larghezza complessiva del prodotto.

La campanatura viene eseguita in base all'ordinazione e può essere modificata successivamente sostituendo le boccole della ruota motrice (con campanatura integrata). Se si dovesse desiderare una modifica della campanatura, rivolgersi al proprio rivenditore specializzato Reha oppure a PRO ACTIV.

## 22.4 Pressione pneumatici

Verificare la pressione degli pneumatici a cadenza regolare e dopo il verificarsi di condizioni termiche estreme (non con pneumatici in gomma piena). La **pressione degli pneumatici massima ed eventualmente minima è stampata sul copertone** e dovrebbe essere rispettata.

Se la pressione degli pneumatici è troppo bassa, la funzionalità ottimale del freno a leve separate e del freno integrale non è garantita ed inoltre una pressione troppo bassa degli pneumatici compromette il comportamento di guida. Inoltre, aumenta il rischio di foratura.

La pressione degli pneumatici aumenta con la temperatura. Se la pressione è troppo elevata, gli pneumatici possono scoppiare. Pertanto, gli pneumatici del prodotto non devono essere esposti a temperature eccezionalmente elevate, come, ad esempio, quelle presenti in sauna o in estate dietro ad un vetro.

Quando si gonfiano gli pneumatici, fare attenzione a non superare la pressione indicata.

**Per verificare o correggere la pressione degli pneumatici**, procedere come di seguito illustrato:

1. Assicurare il prodotto contro lo spostamento accidentale.
2. Di solito la ruota motrice è dotata di una valvola per auto. Svitare il tappo sulla valvola.



Figura 61: Valvola con tappo

3. Posizionare il connettore della valvola del dispositivo ad aria compressa, ovvero del compressore, sulla valvola (potrebbe essere necessario posizionare sul connettore anche un adattatore) e, se è presente una leva di bloccaggio, assicurare il collegamento ribaltando la leva di bloccaggio.
4. Ora controllare la pressione degli pneumatici. Se la pressione degli pneumatici non coincide con i valori prescritti, correggerla.
5. Poi rilasciare la leva di bloccaggio (se presente), estrarre il connettore dalla valvola e applicare saldamente il tappo sulla valvola.



Figura 62: Compressore



Figura 63: Connettore valvola e leva di bloccaggio del compressore

## 22.5 Varie ed eventuali

Se fosse necessario sostituire pneumatici, flessibili o corrimano, consultare il rivenditore specializzato Reha.

### Raccomandazione di equipaggiamento:

I copriraggi impediscono che mani e dita finiscano nelle ruote e rimangano incastrate durante la marcia. In questo modo si riduce al minimo il rischio di lesioni.

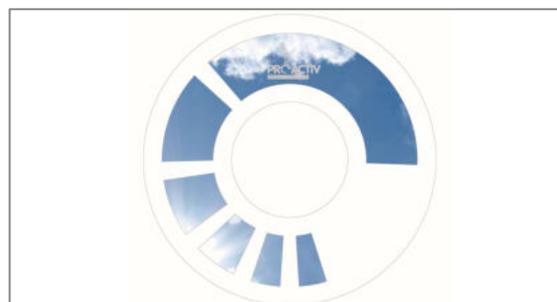


Figura 64: Copriraggi per ridurre al minimo il pericolo di incastro di mani e dita

## 23 Ruote sterzanti

### 23.1 Sostituzione delle ruote sterzanti

 Le seguenti istruzioni sono rivolte soltanto a rivenditori specializzati Reha o a PROACTIV

Le ruote sterzanti del prodotto sono applicate, in base al tipo di ruota sterzante, sopra a due viti di fissaggio asse M6 o sopra a una vite di fissaggio asse M6 e a un dado M6.

### 23.1.1 Sostituzione delle ruote sterzanti in caso di applicazione sopra a due viti di fissaggio asse

Per lo **smontaggio di una ruota sterzante** svitare la vite di fissaggio asse M6 (apertura della chiave di 4 mm) da un lato.



Figura 65: Vite di fissaggio M6 dell'asse ruota sterzante (vista dal lato esterno del prodotto)



Figura 66: Ruota sterzante con asse in alluminio con esagono cavo

Ora l'asse in alluminio con un esagono cavo (apertura della chiave di 4 mm) è visibile al centro dell'asse. Questo esagono cavo viene utilizzato per il fissaggio dell'asse, mentre la seconda vite di fissaggio dell'asse M6 (apertura della chiave di 4 mm) viene svitata. Allo scopo, inserire ora una chiave esagonale (apertura della chiave di 4 mm) nell'esagono cavo dell'asse in alluminio e mantenerla in posizione. Contemporaneamente, svitare la vite di fissaggio dell'asse M6 che è rimasta (apertura della chiave di 4 mm) sull'altro lato.

Ora è possibile rimuovere la ruota sterzante dalla forcella. Sulla ruota sterzante, a destra e sinistra, è applicato un distanziale che è possibile rimuovere per utilizzarlo successivamente nel montaggio della nuova ruota sterzante. Se si desidera montare un altro tipo di ruota sterzante, sfruttare le distanze in dotazione che normalmente si differenziano in base al tipo di ruota sterzante.



Figura 67: Distanziale sulla ruota sterzante

Per il **montaggio della ruota sterzante** procedere in ordine inverso rispetto allo smontaggio. Fare attenzione a riapplicare i distanziali a destra e sinistra sulla ruota sterzante prima del montaggio nella forcella della ruota sterzante. La coppia delle viti di fissaggio dell'asse M6 (apertura della chiave di 4 mm) corrisponde a 7 Nm. Si raccomanda di utilizzare solamente viti con rivestimento Polyfleck. Le viti senza rivestimento Polyfleck devono essere bloccate con apposito prodotto.

### 23.1.2 Sostituzione delle ruote sterzanti in caso di applicazione sopra a una vite di fissaggio asse e al dado

Per lo **smontaggio di una ruota sterzante** tenere fermo il dado M6 (apertura della chiave di 10 mm) e allentare la vite di fissaggio asse M6 (apertura della chiave di 4 mm). Ora è possibile rimuovere il dado M6 con la rondella, la vite di fissaggio asse M6 con la rondella e la ruota sterzante.



Vite di fissaggio asse M6 con rondella

Figura 68: Vite di fissaggio M6 dell'asse ruota sterzante (vista dal lato esterno del prodotto)



Dado M6 con rondella

Figura 69: Dado M6 dell'asse ruota sterzante (vista dal lato interno del prodotto)



Asse in alluminio

Figura 70: Ruota sterzante con asse in alluminio



Distanziale

Figura 71: Distanziale sulla ruota sterzante

Per il **montaggio della ruota sterzante** posizionare la ruota sterzante con i distanziali nella forcella della ruota sterzante, tenere la ruota in posizione ed inserire la vite di fissaggio asse M6 con la rondella dal lato esterno del prodotto verso l'interno attraverso l'asse della ruota sterzante. Applicare quindi la rondella e il dado M6 (apertura della chiave di 10 mm) dall'altro lato. La coppia della vite di fissaggio dell'asse (apertura della chiave di 4 mm) corrisponde a 7 Nm.

### 23.2 Sfarfallio delle ruote sterzanti

Le oscillazioni incontrollate avanti e indietro della ruota sterzante attorno all'asse di rotazione della forcella della ruota sterzante (durante la marcia) vengono definite come "sfarfallio".

 Se per le ruote sterzanti inizia lo sfarfallio, è necessario ridurre immediatamente la velocità di marcia per evitare che le ruote sterzanti si mettano di traverso e si blocchino e quindi limitare il pericolo di caduta.

La **velocità limite** alla quale può verificarsi uno sfarfallio della ruota sterzante **diminuisce** con:

- aumento del diametro della ruota sterzante,
- aumento del peso delle ruote sterzanti,
- diminuzione del carico delle ruote sterzanti,
- incidenza delle ruote sterzanti in diminuzione.

**In generale, per contrastare lo sfarfallio delle ruote sterzanti**, per la carrozzina LIFT solid sono disponibili le seguenti possibilità:

- Lo sfarfallio può essere diminuito **riducendo il diametro della ruota sterzante**. Pertanto, montare una ruota sterzante più piccola in un'altra posizione ruota nella forcella della ruota sterzante (l'altezza del sedile rimane invariata) sarebbe una possibilità per ridurre il fastidioso sfarfallio. Tuttavia,

tenere presente che una ruota sterzante più piccola rende difficoltoso il superamento di ostacoli e rende necessaria l'inclinazione con maggiore frequenza. Tanto più piccola la ruota sterzante, quanto maggiori le capacità di guida richieste.

- Un'altra possibilità di ridurre lo sfarfallio sarebbe, ad esempio, l'utilizzo di **una ruota sterzante più leggera con lo stesso diametro** o, come sopra descritto, **con un diametro più piccolo**.



Figura 72: Incidenza

- Inoltre, sarebbe possibile **aumentare l'incidenza**. Come incidenza viene definito il tratto tra l'asse di rotazione della forcella della ruota sterzante proiettato al suolo e il punto di contatto della ruota. Per così dire, il punto di contatto della ruota sterzante segue l'asse di rotazione. L'incidenza determina una stabilizzazione della marcia rettilinea. L'aumento dell'incidenza può essere conseguito montando la ruota sterzante in un'altra posizione della ruota della forcella ruota sterzante (a questo proposito cambia l'altezza del sedile anteriore ovvero l'inclinazione del sedile, vedere il capitolo 18.2). Un'altra possibilità è quella di portare l'asse di rotazione della forcella ruota sterzante, inclinandolo, dalla verticale

nell'area inferiore in direzione di marcia (vedere il capitolo 23.4). L'inclinazione dell'asse di rotazione della forcella ruota sterzante può essere spostata dalla verticale fino a ca. 4 mm sulla lunghezza del blocco cuscinetti della ruota sterzante. In questo modo aumenta l'incidenza e la tendenza allo sfarfallio diminuisce.



Figura 73: Ingrandimento dell'incidenza tramite inclinazione dell'asse di rotazione della forcella ruota sterzante

### 23.3 Sostituzione delle forcelle delle ruote sterzanti

Per le forcelle delle ruote sterzanti si distingue tra una forcella con asse passante e una con asse flottante.

#### 23.3.1 Forcella della ruota sterzante con asse passante per i blocchi cuscinetti ruota sterzante con inclinazione regolabile (LIFT solid)

 Le seguenti istruzioni sono rivolte soltanto a rivenditori specializzati Reha o a PROACTIV

Per lo **smontaggio della forcella ruota sterzante con asse passante** è necessario prima rimuovere il tappo in alluminio sul blocco cuscinetti della ruota sterzante. Per allentare il tappo, è possibile utilizzare un cutter reperibile normalmente in commercio sotto il tappo e sollevarlo leggermente da più punti. Poi il dado M12 (apertura della chiave di 19 mm) viene allentato p. es. con l'ausilio di una chiave a bussola (apertura della chiave di 19 mm). Ora è possibile estrarre verso il basso l'asse di rotazione della forcella ruota sterzante dal blocco cuscinetti ruota sterzante.



Figura 74: Tappo in alluminio



Figura 75: Tappo in alluminio rimosso e dado M12 visibile

Per il **montaggio della forcella ruota sterzante con asse passante** questa viene inserita con l'asse di rotazione forcella ruota sterzante nel blocco cuscinetti della ruota sterzante. Poi il dado M12 (apertura della chiave di 19 mm) viene nuovamente serrato con 3 Nm e bloccato con apposito prodotto. Infine, il tappo in alluminio viene nuovamente premuto sul blocco cuscinetti ruota sterzante.

Per rendere più scorrevole il movimento dell'asse di rotazione, stringere il dado M12 con una forza massima di 3 Nm. Per rendere il movimento dell'asse di rotazione meno scorrevole, applicare una coppia di serraggio maggiore.

### 23.3.2 Forcella della ruota sterzante con asse passante per i blocchi cuscinetti ruota sterzante saldati

 Le seguenti istruzioni sono rivolte soltanto a rivenditori specializzati Reha o a PROACTIV

Lo **smontaggio della forcella della ruota sterzante con asse passante** si effettua con la chiave per dadi fornita in dotazione. Questa chiave per dadi viene inserita in entrambi i fori del dado dell'asse di rotazione forcella della ruota sterzante e viene ruotata in senso antiorario, p. es., tramite una chiave a bocca con apertura di 24 mm. Durante l'operazione trattenere la forcella della ruota sterzante. Quando il dado è stato completamente rimosso, è possibile estrarre la forcella della ruota sterzante.



Figura 76: Allentamento del dado dell'asse di rotazione della forcella della ruota sterzante con la chiave per dadi



Figura 77: Dado dell'asse di rotazione forcella ruota sterzante completamente rimosso

Per il **montaggio della forcella della ruota sterzante** con asse passante, inserire nuovamente l'asse di rotazione della forcella nel blocco cuscinetti della ruota sterzante e avvitare a fondo il dado dell'asse di rotazione della forcella ruota sterzante utilizzando la chiave per dadi fornita in dotazione (mantenendo la forcella in posizione) e quindi bloccarlo con un frenafili.

Per rendere più scorrevole il movimento dell'asse di rotazione, stringere il dado dell'asse di rotazione forcella della ruota sterzante con una forza massima di 3 Nm. Per rendere il movimento dell'asse di rotazione meno scorrevole, applicare una coppia di serraggio maggiore.

### 23.3.3 Forcella della ruota sterzante con asse flottante

Lo **smontaggio della forcella della ruota sterzante con asse flottante** si effettua con un pulsante di bloccaggio sul lato interno della forcella della ruota sterzante. Afferrare, avvolgendola, la forcella della ruota sterzante e premere il pulsante di bloccaggio con il pollice. Ora, la forcella della ruota sterzante può essere estratta.



Figura 78: Forcella ruota sterzante con asse flottante e pulsante di bloccaggio

Per il **montaggio della forcella della ruota sterzante con asse flottante** premere nuovamente il pulsante di bloccaggio e inserire l'asse di rotazione della forcella nel blocco cuscinetti della ruota sterzante. Al riguardo si dovrebbe soprattutto fare attenzione che il pulsante di bloccaggio venga di nuovo completamente espulso dopo l'applicazione della forcella poiché, in caso contrario, le forcelle non sono correttamente assicurate. L'espulsione è avvenuta se è possibile visualizzare la scanalatura di indice (Fig. 51).

## 23.4 Regolazione degli assi di rotazione della forcella ruota sterzante (LIFT solid)



Le seguenti istruzioni sono rivolte soltanto a rivenditori specializzati Reha o a PROACTIV

Per avere buone proprietà di sterzata e di marcia in linea dritta del prodotto, gli assi di rotazione forcella della ruota sterzante dovrebbero venire regolati in posizione verticale rispetto al suolo piano.

Per diversi motivi può essere necessario regolare gli assi di rotazione forcella della ruota sterzante:

- Il punto di ribaltamento e/o le altezze del sedile vengono modificate.
- Gli assi di rotazione della forcella ruota sterzante non sono più verticali a causa di una caduta o di un colpo.

- Lo sfarfallio delle ruote sterzanti andrebbe ridotto.

Per regolare gli assi di rotazione della forcella ruota sterzante, il prodotto dovrebbe trovarsi su una superficie piana e la traccia delle ruote motrici dovrebbe già essere regolata (vedere il capitolo 22.2).

Ora **verificare** se gli assi di rotazione della forcella ruota sterzante sono in posizione verticale rispetto al suolo piano. Allo scopo, la soluzione migliore è applicare una squadra con un cursore regolabile in altezza sui bordi anteriori dei blocchi cuscinetti ruota sterzante. Il cursore dovrebbe essere allineato centralmente rispetto al blocco cuscinetti ruota sterzante.

**Informazione:**

Se i bordi anteriori dei blocchi cuscinetti ruota sterzante sono in verticale rispetto al suolo piano, il comportamento è il medesimo per gli assi di rotazione della forcella ruota sterzante.

Fare attenzione che i bordi anteriori dei blocchi cuscinetti ruota sterzante siano leggermente arrotondati. Pertanto, le distanze in alto e in basso tra il cursore della squadra ed il bordo anteriore del blocco cuscinetti ruota sterzante devono avere le stesse dimensioni.



Figura 79: Verifica della regolazione degli assi di rotazione della forcella della ruota sterzante

**Raccomandazione sugli attrezzi:**

La squadra con cursore può essere ordinata presso PRO ACTIV (Numero di ordinazione: 8000 901 000).

Se i bordi anteriori dei blocchi cuscinetti ruota sterzante non si trovano in verticale rispetto al suolo piano, è necessario reimpostare la regolazione. **Regolare** innanzitutto il blocco cuscinetti ruota sterzante destro, quindi il sinistro ed infine verificare ancora una volta il lato destro. Procedere come di seguito indicato:

1. Allentare la vite prigioniera M5 (apertura della chiave di 2,5 mm).



Figura 80: Vite prigioniera

2. Allentare leggermente la vite di fissaggio M6 (apertura della chiave di 5 mm) sul lato interno del telaio.



Figura 81: Vite di fissaggio M6 sul lato interno del telaio, rondella presente sui telai a forma di G, ma non sui telai a forma di V

3. Ora allentare leggermente la vite di fissaggio M6 (apertura della chiave di 5 mm) sul lato esterno del telaio.



Figura 82: Vite di fissaggio M6 sul lato esterno del telaio con rondella

4. Con l'aiuto della squadra portare il blocco cuscinetti ruota sterzante in posizione verticale rispetto al suolo piano.
5. Serrare nuovamente le viti di fissaggio M6 (apertura della chiave di 5 mm) sul lato esterno e interno del telaio con una coppia di 10 Nm e controllare nuovamente la regolazione verticale.

6. Avvitare nuovamente la vite prigioniera M5 (apertura della chiave di 2,5 mm), in modo che appoggi sulla vite di fissaggio M6.

Dopo due interventi di regolazione sul blocco cuscinetti della ruota sterzante si raccomanda di sostituire il frenafletti per le viti di fissaggio M6 (apertura della chiave di 5 mm) sul lato esterno ed interno del telaio.

#### Nota:

Per ridurre lo sfarfallio delle ruote sterzanti può essere necessario inclinare gli assi di rotazione della forcella della ruota sterzante fuori dalla linea verticale (vedere capitolo 23.4).

## 24 Poggiapiedi

È necessario assicurare un'altezza sufficiente dal suolo del poggiapiedi. In base all'esperienza non dovrebbe essere inferiore a 4 cm. Ciò va rispettato nella regolazione dell'inclinazione del supporto pedana e nella regolazione della lunghezza della gamba.

### 24.1 Regolazione dell'inclinazione del supporto pedana

Le seguenti istruzioni sono rivolte soltanto a rivenditori specializzati Reha o a PRO ACTIV

L'**angolazione del supporto pedana** può essere regolata allentando le viti di serraggio e fissaggio M6 (apertura della chiave di 5 mm) sul lato inferiore della piastra supporto pedana. Quando la regolazione angolare è completata, serrare nuovamente le viti di serraggio e fissaggio M6 (apertura della chiave di 5 mm) con max. 5 Nm. Questa coppia non andrebbe superata, poiché coppie superiore possono causare difetti di serraggio.



Figura 83: Poggiapiedi dal basso



Figura 85: Vite di fissaggio M6 con rondella e foro oblungo nel tubo di supporto poggiapiedi per la regolazione della lunghezza della gamba

## 24.2 Poggiapiedi continuo



Figura 84: Poggiapiedi continuo

Per la **regolazione della lunghezza dei tubi supporto poggiapiedi o per l'adattamento della lunghezza della gamba** è necessario allentare le viti di fissaggio M6 (apertura della chiave di 4 mm) sui lati esterni dei tubi del telaio su entrambi i lati. I tubi supporto poggiapiedi vengono spostati poi lungo i fori oblungi e, in questo modo, portati nella posizione corretta. Fare attenzione che, dopo la regolazione, i tubi supporto poggiapiedi abbiano la stessa lunghezza su entrambi i lati.

Quando la posizione è regolata, fissare i tubi di supporto poggiapiedi serrando le viti di fissaggio M6 (apertura della chiave di 4 mm) con le rondelle su entrambi i lati applicando una forza di 7 Nm.

### Nota:

In presenza di un telaio del prodotto con forma a V, ovvero una maggiore ampiezza per le gambe in alto rispetto al basso, è necessario allentare la tensione dei tubi supporto poggiapiedi nella piastra supporto pedana risultante dalla regolazione della lunghezza. In tal caso, aprire quindi le viti di serraggio e fissaggio M6 (apertura della chiave di 5 mm) sulla piastra supporto pedana prima di iniziare la regolazione della distanza telaio da piega a pedana. Per la procedura consultare il capitolo 24.1.

## 24.3 Poggiapiedi ribaltabile all'indietro



Figura 86: Poggiapiedi ribaltabile all'indietro, in posizione standard

Per il **ribaltamento all'indietro** del poggiatesta, portare le leve bullone di bloccaggio a destra o a sinistra in posizione verticale rispetto alle cerniere delle staffe per piedi. Ora è possibile spostare indietro il poggiatesta.



Figura 87: Leva bullone di bloccaggio in posizione verticali per la cerniera staffa per piedi, aperta

Quando il poggiatesta deve bloccarsi nella posizione ribaltata, portare la leva bullone di bloccaggio nuovamente in posizione orizzontale rispetto alle cerniere staffa per piedi. Ora le leve bullone di bloccaggio non poggiano completamente sulle cerniere staffa per piedi, poiché i bulloni di bloccaggio non sono ancora bloccati in una posizione di bloccaggio.



Figura 88: Leva bullone di bloccaggio, in posizione orizzontale, non bloccata in posizione e quindi non poggiante sulla cerniera staffa per piedi

Non appena, durante il movimento all'indietro, viene raggiunta una posizione di bloccaggio, i bulloni di bloccaggio si bloccano in posizione e le leve poggiano sulle cerniere staffa per piedi.



Figura 89: Leva bullone di bloccaggio, in posizione orizzontale, bloccata in posizione e quindi poggiante sulla cerniera staffa per piedi

Se si desidera portare il poggiatesta nuovamente in posizione standard, procedere come appena descritto e, durante la procedura, spostare il poggiatesta in avanti.

Dopo ogni "ribaltamento all'indietro" fare attenzione che il poggiatesta sia nuovamente bloccato correttamente in posizione. Ciò è visibile se le leve bullone di bloccaggio poggiano sulle cerniere staffa per piedi (Fig. 89).



**Video** Ribaltamento del poggiatesta ribaltabile all'indietro

Per la **regolazione della lunghezza dei tubi supporto poggiatesta o per l'adattamento della lunghezza della gamba** è necessario allentare le viti di fissaggio M6 (apertura della chiave di 4 mm) sui lati anteriori dei tubi del telaio su entrambi i lati. I tubi supporto poggiatesta sono fissati tramite le viti di fissaggio M6 (apertura della chiave di 4 mm) su inserti con 3 fori che servono a regolare la lunghezza della gamba. È possibile un solo prolungamento della lunghezza della gamba, poiché il tubo supporto poggiatesta viene sempre fissato nel foro più alto dell'inserto.



Figura 90: Vite di fissaggio M6 con rondella per la regolazione della lunghezza della gamba



Figura 91: Inserto con 3 fori (vista senza tubo supporto poggiatesta)

Se le viti di fissaggio M6 (apertura della chiave di 4 mm) sono allentate su entrambi i lati, i tubi supporto poggiatesta vengono spostati in modo che, su ogni lato, i fori nei tubi di supporto si trovino esattamente sopra ad un foro nell'inserto sottostante. Fare attenzione che su entrambi i lati venga utilizzato lo stesso foro.

Quando la posizione è regolata, fissare i tubi di supporto poggiatesta serrando le viti di fissaggio M6 (apertura della chiave di 4 mm) con le rondelle su entrambi i lati applicando una forza di 11 Nm.

#### 24.4 Poggiatesta ribaltabile all'indietro con meccanismo di innesto a molla

Questa versione non è possibile per la LIFT solid ad azionamento elettrico.



Figura 92: Poggiatesta ribaltabile all'indietro con meccanismo di innesto a molla, in posizione standard

Per il **ribaltamento all'indietro** del poggiatesta è necessario premere all'indietro la pedana con una leggera forza finché non si sblocca. Ora è possibile ribaltare completamente all'indietro del poggiatesta.

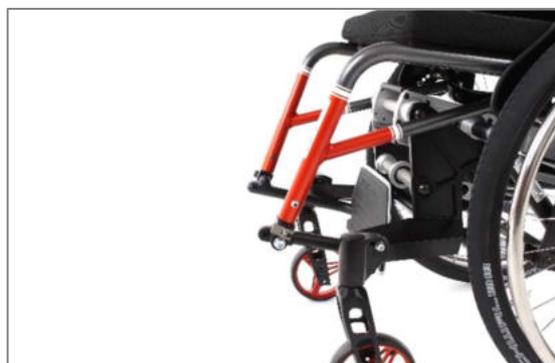


Figura 93: Poggiatesta ribaltabile all'indietro, con meccanismo di innesto a molla, posizione ribaltata all'indietro

Se si desidera riportare il poggiatesta nella posizione standard, spingerlo nuovamente in avanti con il piede.

Per la **regolazione della lunghezza dei tubi supporto poggiatesta o per l'adattamento della lunghezza della gamba** è necessario allentare le viti di serraggio e fissaggio M6 (con

rivestimento Polyfleck, apertura della chiave di 4 mm) su entrambi i lati esterni dei tubi della gamba. Ora è possibile regolare la lunghezza della gamba lungo le tacche. Fare attenzione che su entrambi i lati venga utilizzata la stessa tacca.

Per una lunghezza minore della gamba è disponibile un ampio intervallo di regolazione. Se si desidera una lunghezza gamba maggiore, solitamente è possibile allungarla di 2 cm con il tubo gamba a disposizione. Se si desidera una lunghezza ancora maggiore, è possibile ordinare tubi gamba più lunghi.

Una volta regolata la lunghezza gamba, bloccarla inserendo le viti di fissaggio M6 (con rivestimento Polyfleck, apertura della chiave di 4 mm) su entrambi i lati e serrarle applicando una forza di 7 Nm.



Figura 94: Tacche e vite di fissaggio M6 per la regolazione della lunghezza della gamba (vista posteriore)

#### Nota:

In presenza di un telaio del prodotto con forma a V, ovvero una maggiore ampiezza per le gambe in alto rispetto al basso e tubi supporto poggiatesta che non corrono paralleli, è necessario allentare la tensione dei tubi supporto poggiatesta nella piastra supporto pedana risultante dalla regolazione della lunghezza. In tal caso, aprire quindi le viti di serraggio e fissaggio M6 (apertura della chiave di 5 mm) sulla piastra supporto pedana prima di iniziare la regolazione della distanza telaio da piega a

pedana. Per la procedura consultare il capitolo 24.1.

## 24.5 Poggiatesta separato centralmente



Figura 95: Poggiatesta separato centralmente, in posizione standard

Per il **ribaltamento in alto** di una delle due parti del poggiatesta, afferrarla e ribaltarla in alto di lato. Inoltre, è possibile **ruotare / orientare all'esterno** il supporto pedana.



Figura 96: Una parte del poggiatesta ribaltata, possibilità di orientamento all'esterno segnata

Per la **regolazione della lunghezza dei tubi supporto poggiatesta o per l'adattamento della lunghezza della gamba** è necessario allentare le viti di fissaggio M6 (apertura della chiave di 10 mm) sui lati esterni dei tubi del telaio su entrambi i lati. I tubi supporto poggiatesta vengono spostati poi lungo i fori oblunghe e, in questo modo, portati nella posizione corretta. Fare attenzione che, dopo la regolazione, i tubi supporto poggiatesta abbiano la stessa lunghezza su entrambi i lati.



Figura 97: Vite di fissaggio M6 con rondella e foro oblungo nel tubo di supporto poggiatepiedi per la regolazione della lunghezza della gamba

Quando la posizione è regolata, fissare i tubi di supporto poggiatepiedi serrando le viti di fissaggio M6 (apertura della chiave di 10 mm) con le rondelle su entrambi i lati applicando una forza di 7 Nm.

**Nota:**

In presenza di un telaio prodotto con forma a V, ovvero una maggiore ampiezza per le gambe in alto rispetto al basso, è necessario correggere lo spostamento della posizione dei supporti per la pedana risultante. Aprendo le viti di serraggio e fissaggio M6 (apertura della chiave di 5 mm) sulle piastre supporto pedana è possibile spostare nuovamente i supporti pedana nella posizione corretta. Per la procedura consultare il capitolo 24.1.

**24.6 Parte anteriore del telaio rimovibile, orientabile con poggiatepiedi separato**

Questo poggiatepiedi è indicato per conducenti di carrozzina che desiderano usare LIFT sia come ausilio per alzarsi che per camminare a passi brevi. Il poggiatepiedi è orientabile all'esterno o all'interno e rimovibile.



Figura 98: Parte anteriore del telaio rimovibile, orientabile, con poggiatepiedi separato



Figura 99: Poggiatepiedi rimosso

**Applicazione del poggiatepiedi**

1. Inserire il perno (Fig. 99) nel tubo di supporto orientando il poggiatepiedi di 90° verso l'esterno.
2. Orientare poi il poggiatepiedi verso l'interno finché non si innesta in posizione.

**Rimozione del poggiatepiedi**

1. Tirare la leva di sblocco in senso contrario alla direzione di marcia (Fig. 98).
2. Orientare quindi il poggiatepiedi di 90° verso l'esterno.
3. Infine estrarre il poggiatepiedi tirandolo verso l'alto.

Per la **regolazione della lunghezza dei tubi supporto poggiatepiedi o per l'adattamento della lunghezza della gamba** è necessario allentare le viti di fissaggio M6 (apertura della chiave di 10 mm) sui lati esterni dei tubi del telaio su entrambi i lati. I tubi supporto poggiatepiedi vengono spostati poi lungo i fori oblungi

e, in questo modo, portati nella posizione corretta. Fare attenzione che, dopo la regolazione, i tubi supporto poggiatesti abbiano la stessa lunghezza su entrambi i lati.



Figura 100: Vite di fissaggio M6 con rondella e foro oblungo nel tubo di supporto poggiatesti per la regolazione della lunghezza della gamba

Quando la posizione è regolata, fissare i tubi di supporto poggiatesti serrando le viti di fissaggio M6 (apertura della chiave di 10 mm) con le rondelle su entrambi i lati applicando una forza di 7 Nm.

#### Nota:

In presenza di un telaio prodotto con forma a V, ovvero una maggiore ampiezza per le gambe in alto rispetto al basso, è necessario correggere lo spostamento della posizione dei supporti per la pedana risultante. Aprendo le viti di serraggio e fissaggio M6 (apertura della chiave di 5 mm) sulle piastre supporto pedana è possibile spostare nuovamente i supporti pedana nella posizione corretta. Per la procedura consultare il capitolo 24.1.



**Video** Rimozione e applicazione della parte anteriore del telaio rimovibile, orientabile, con poggiatesti separato

## 24.7 Poggiatesti Swing away (LIFT solid)



Figura 101: Poggiatesti Swing away in posizione standard

Per il **ribaltamento in alto** afferrare una delle due parti del poggiatesti e ribaltarla lateralmente. Inoltre, è possibile ruotare / orientare all'esterno la parte del poggiatesti.



Figura 102: Entrambe le parti del poggiatesti sollevate verso l'alto e ruotate all'esterno

Per la **rimozione** delle parti del poggiatesti portare in avanti le leve bullone di bloccaggio su entrambi i lati in verticale rispetto al supporto e tirare fuori dal supporto entrambe le parti del poggiatesti verso l'alto.



Figura 103: Posizionare in verticale la leva bullone di bloccaggio per la rimozione del poggiatesta Swing away



Figura 105: Vite di fissaggio M6 con rondella per la regolazione della lunghezza della gamba



Figura 104: Poggiatesta Swing away rimosso

Per la **regolazione della lunghezza dei tubi supporto poggiatesta** o per l'**adattamento della lunghezza della gamba** è necessario allentare le viti di fissaggio M6 (apertura della chiave di 4 mm) su entrambi i lati. I tubi supporto poggiatesta vengono spostati poi lungo i fori oblungi e, in questo modo, portati nella posizione corretta. Fare attenzione che, dopo la regolazione, i tubi supporto poggiatesta abbiano la stessa lunghezza su entrambi i lati.

Quando la posizione è regolata, fissare i tubi di supporto poggiatesta serrando le viti di fissaggio M6 (apertura della chiave di 4 mm) con le rondelle su entrambi i lati applicando una forza di 7 Nm.

#### 24.8 Avvertenze di sicurezza

 Nella regolazione della lunghezza gamba prestare attenzione che non si sviluppi una forte pressione tra il lato inferiore della coscia dell'utilizzatore della carrozzina e il bordo del sistema di seduta.

### 25 Supporto antiribaltamento

Per ridurre al minimo il rischio di ribaltamento all'indietro accidentale, come accessorio è disponibile un supporto antiribaltamento. I supporti antiribaltamento vengono applicati bloccati contro la rotazione nei tubi inferiori del telaio.

## 25.1 LIFT activ

### 25.1.1 Panoramica delle denominazioni

Il supporto antiribaltamento viene fissato sul telaio inferiore mediante un Quickpin e può essere orientato verso l'alto tramite un sistema a molle.

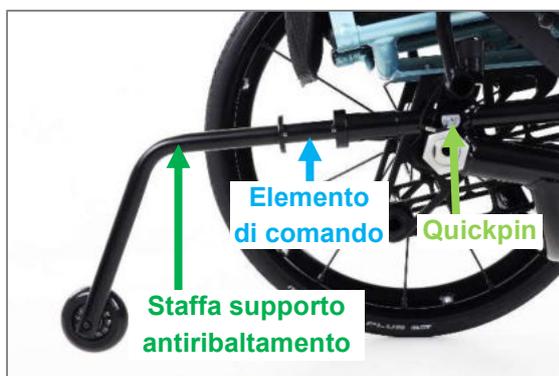


Figura 106: Supporto antiribaltamento con Quickpin



Figura 107: Bloccaggio del poggiapiedi



Figura 108: Quickpin con pulsante di bloccaggio

### 25.1.2 Posizione attiva e passiva

Tramite un sistema a molle, ad esempio per il superamento di ostacoli, i supporti antiribaltamento possono essere portati **dalla posizione attiva a quella passiva** in modo che non possano bloccarsi sull'ostacolo.

Per portare i supporti antiribaltamento in posizione passiva, agendo sull'elemento di comando (Fig. 106), estrarli all'indietro dai tubi inferiori del telaio finché le spine cilindriche protrudono dalle scanalature e poi ruotarli di 180° verso l'interno in alto, in modo che la ruota supporto ribaltamento sia rivolta verso l'alto (Fig. 109). Dopo aver rilasciato il supporto antiribaltamento, la spina cilindrica si blocca nuovamente nella scanalatura.

#### Nota:

Per rendere più semplice questa operazione, è possibile ruotare il supporto antiribaltamento dapprima di 90° verso l'interno in alto finché non si innesta in posizione, dopodiché afferrarlo per la successiva rotazione di 90°.

Superato l'ostacolo, riportare i supporti antiribaltamento **dalla posizione passiva a quella attiva** utilizzando la stessa procedura (Fig. 110). Assicurarsi che questi siano nuovamente bloccati correttamente in posizione.



Figura 109: Posizione passiva del supporto antiribaltamento (vista laterale)



Figura 110: Posizione attiva del supporto antiribaltamento (vista laterale)



**Video** Impostazione del supporto antiribaltamento in posizione attiva e passiva

**Nota:**

 Le seguenti istruzioni sono rivolte soltanto a rivenditori specializzati Reha o a PROACTIV

Se, nell'impostazione del supporto antiribaltamento in posizione attiva o passiva, non si desidera **che ruoti verso l'interno**, è possibile modificarlo in modo da farlo **ruotare verso l'esterno**. Per questa operazione procedere come segue:

1. rimuovere il supporto antiribaltamento come indicato nel capitolo 25.3,
2. tirare verso l'alto la parte terminale superiore finché non urta la spina cilindrica (Fig. 111),
3. ruotare la parte terminale superiore di 180° lungo la guida fino in fondo (Fig. 112),
4. poi rilasciare la parte terminale superiore in modo che la spina cilindrica possa innestarsi nella scanalatura (Fig. 113),
5. applicare nuovamente il supporto antiribaltamento come indicato nel capitolo 25.3.



Figura 111: Regolazione della rotazione del supporto antiribaltamento

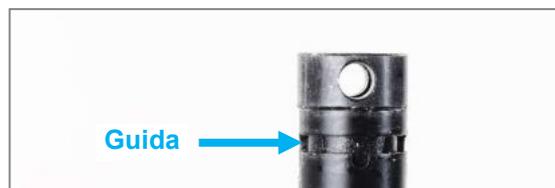


Figura 112: Regolazione della rotazione del supporto antiribaltamento con guida



Figura 113: Regolazione della rotazione del supporto antiribaltamento con scanalatura

## 25.2 LIFT solid

### 25.2.1 Panoramica delle denominazioni

Il supporto antiribaltamento viene fissato sul telaio inferiore mediante un Quickpin e tramite lo stesso può essere rimosso.



Figura 114: Posizione attiva del supporto antiribaltamento (vista posteriore)



Figura 115: Supporto antiribaltamento con Quickpin (vista posteriore)

### 25.2.2 Posizione attiva e passiva

Per superare un ostacolo, è possibile portare i supporti antiribaltamento dalla posizione attiva a quella passiva in modo che non possano rimanere bloccati sull'ostacolo.



Figura 116: Posizione attiva e passiva del supporto antiribaltamento (vista posteriore)

Per portare il supporto antiribaltamento in posizione passiva, tenere premuto il pulsante di bloccaggio e rimuovere il Quickpin (Fig. 117).

Ruotare quindi il supporto antiribaltamento di 180° verso l'interno in alto in modo che la ruota supporto antiribaltamento sia rivolta verso l'alto (Fig. 116). Assicurarsi che i rispettivi fori siano sovrapposti. Poi tenere premuto il pulsante di bloccaggio e reinserire il Quickpin nei fori (Fig. 115).

Superato l'ostacolo, riportare i supporti antiribaltamento **dalla posizione passiva a quella attiva** utilizzando la stessa procedura (Fig. 116). Assicurarsi che questi siano nuovamente bloccati correttamente in posizione.

### 25.3 Rimozione e applicazione del supporto antiribaltamento



Figura 117: Supporto antiribaltamento con Quickpin estratto quasi completamente (LIFT solid)

Per il trasporto del prodotto è possibile rimuovere il supporto antiribaltamento, dopodiché deve essere riapplicato correttamente.

#### Rimozione del supporto antiribaltamento

1. Rimuovere la ruota motrice (capitolo 22.1; **operazione necessaria solo per la LIFT activ**).
2. Tenere premuto il pulsante di bloccaggio e rimuovere il Quickpin (Fig. 117).
3. Estrarre il supporto antiribaltamento dalla boccola o dal sostegno (Fig. 108 e 115).

**Nota:** Per evitare che il Quickpin vada perso, è possibile reinserirlo nella boccola o nel sostegno.

### Applicazione del supporto antiribaltamento

1. Rimuovere la ruota motrice (capitolo 22.1; **operazione necessaria solo per la LIFT activ**).
2. Estrarre il Quickpin dalla boccola o dal sostegno (Fig. 108 e 115).
3. Spingere il supporto antiribaltamento all'interno della boccola o del sostegno. Assicurarsi che i rispettivi fori siano sovrapposti.
4. Inserire il Quickpin nel foro.
5. La spina cilindrica (Fig. 107) deve innestarsi nella scanalatura della boccola del supporto antiribaltamento (**LIFT activ**).

### 25.4 Avvertenze di sicurezza

 Il supporto antiribaltamento è stato concepito esclusivamente per ridurre al minimo il pericolo di ribaltamento all'indietro. Non è adatto per ridurre il pericolo di ribaltamento in avanti o di lato. Per ridurre al minimo questi pericoli, non sono disponibili accessori di sicurezza. Per questo motivo, l'utilizzatore del prodotto deve apprendere la gestione di questi pericoli lavorando insieme ai propri medici e terapisti.

 Prima di utilizzare il prodotto, dopo ogni sollecitazione dei supporti antiribaltamento e dopo ogni cambiamento del prodotto, assicurarsi che i supporti antiribaltamento funzionino correttamente. In questo caso non deve essere possibile ruotare lateralmente dalla posizione attiva i supporti antiribaltamento per allontanarli, senza sbloccarli.

 Il bordo inferiore delle ruote supporto antiribaltamento deve avere una distanza max. di 5 cm dal suolo. Se si desidera o è necessaria una distanza maggiore, occorre esercitarsi e familiarizzare con il maggior rischio di ribaltamento con l'aiuto di terapisti e medici.

 Se non fosse più assicurata la funzionalità dei supporti antiribaltamento o si avessero dubbi sul perfetto funzionamento, farli controllare dal rivenditore specializzato Reha e farli riparare prima di qualsiasi ulteriore utilizzo. In caso contrario, sussiste un maggiore rischio di caduta e lesioni.

## 26 Freni

### 26.1 Freno a leve separate

#### 26.1.1 Apertura e chiusura del freno

Il freno a leve separate può essere dotato di diverse leve del freno, quali p. es. leva del freno standard, leva del freno lunga, leva del freno ripiegabile e leva del freno con pomello di plastica. C'è anche la possibilità di scegliere il freno a leve separate con funzionamento monocomando nel quale è presente soltanto una leva del freno a destra o a sinistra. L'utilizzo è comunque lo stesso per tutte le leve del freno.



Figura 118: Sistema dei freni a leve separate con leva del freno standard

La **chiusura del freno** viene effettuata premendo la leva del freno in avanti verso il basso. In posizione chiusa, il bullone del freno preme all'interno lo pneumatico di ca. 4 mm (con il valore di pressione prescritto per gli pneumatici).



Figura 119: Freno aperto; la chiusura viene effettuata premendo in avanti verso il basso la leva del freno

**⚠** Tenere presente che il freno a leve separate è un freno di stazionamento che deve essere azionato solo a prodotto fermo. Qui non si tratta di un freno di esercizio adatto alla riduzione della velocità.

Per l'**apertura del freno** tirare nuovamente la leva del freno all'indietro verso l'alto. In posizione aperta, la distanza tra i bulloni del freno e gli pneumatici è compresa tra circa 3 e max. 4 mm.



Figura 120: Freno chiuso; l'apertura viene effettuata tirando la leva del freno all'indietro verso l'alto.

### 26.1.2 Regolazione del freno montato basso e dietro (LIFT solid), montato davanti (LIFT activ)

**🔧** Le seguenti istruzioni sono rivolte soltanto a rivenditori specializzati Reha o a PROACTIV

Per diversi motivi può essere necessario regolare il freno:

- modifica degli pneumatici o della relativa pressione,
- la traccia o la posizione delle ruote motrici è stata modificata,
- azione di frenata non uniforme o insufficiente dopo un lungo utilizzo.

Per la regolazione del freno a leve separate procedere come di seguito illustrato su entrambi i lati:

1. Situazione iniziale: Ruote motrici applicate al prodotto e freno a leve separate aperto. Le ruote motrici hanno il valore di pressione prescritto.
2. Per il **corretto posizionamento** del freno a leve separate allentare leggermente le viti di fissaggio M5 (apertura della chiave di 4 mm) in modo che il freno a leve separate possa essere spostato sulla guida di arresto del freno.



Figura 121: Direzioni di spostamento (LIFT activ; vista dal lato interno della carrozzina)



Figura 122: Viti di fissaggio M5 sulla guida di arresto del freno (montate davanti); LIFT activ



Figura 123: Freno a leve separate (montato basso); leva del freno lunga; LIFT solid



Figura 124: Freno a leve separate (montato dietro nella LIFT solid; vista posteriore)



Figura 125: Distanza tra il bullone del freno e gli pneumatici compresa tra circa 3 e max. 4 mm con il freno aperto (montato davanti)

3. Posizionare il freno aperto sulla guida di arresto del freno in modo che tra il bullone del freno e gli pneumatici vi sia una distanza compresa tra circa 3 e max. 4 mm.

4. Serrare nuovamente le viti di fissaggio M5 (apertura della chiave di 4 mm) con una forza di 4 Nm.
5. Verificare quindi la corretta regolazione dei freni: Su una superficie inclinata (7° livello di pendenza) il prodotto deve rimanere perfettamente fermo con il freno azionato. Questo è il caso quando, con il freno chiuso, il bullone del freno preme o deforma lo pneumatico per ca. 4 mm (con il valore di pressione prescritto per gli pneumatici). Con il freno aperto, la distanza tra il bullone del freno e gli pneumatici è compresa tra circa 3 e max. 4 mm.
6. La **forza di azionamento** della leva del freno può essere regolata tramite le viti cerniera M5 e i dadi M5. Allo scopo sono necessari un cacciavite a intaglio e una chiave a bocca (apertura della chiave di 8 mm). Con il cacciavite a intaglio viene tenuta ferma anteriormente la vite, mentre posteriormente, con la chiave a bocca (apertura della chiave di 8 mm), il dado viene serrato più a fondo oppure allentato ancora un po'. Al riguardo è importante che entrambe le viti cerniera siano serrate in modo uniforme, poiché ciò comporta una forza di azionamento della leva del freno che rimane uniforme a lungo.

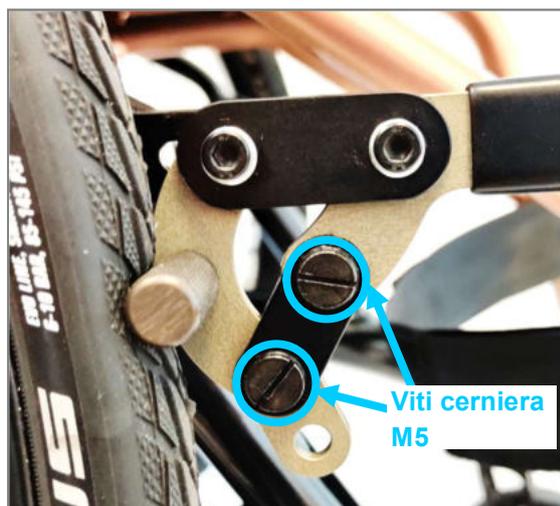


Figura 126: Viti cerniera M5 per la regolazione della forza di azionamento della leva del freno (montate davanti)

#### Nota:

Di solito il bullone del freno è montato in posizione standard (vedere la figura seguente). Dopo la regolazione delle ruote motrici, può essere necessario montare il bullone del freno nell'altra posizione possibile (vedere la figura seguente).



Figura 127: Posizioni del bullone del freno (montato davanti)

### 26.1.3 Regolazione del freno per la LIFT solid montato sul supporto per braccio

 Le seguenti istruzioni sono rivolte soltanto a rivenditori specializzati Reha o a PROACTIV

Per diversi motivi può essere necessario regolare il freno:

- modifica degli pneumatici o della relativa pressione,
- la traccia o la posizione delle ruote motrici è stata modificata,
- azione di frenata non uniforme o insufficiente dopo un lungo utilizzo.



Figura 128: Freno a leve separate montato dietro (vista laterale)



Figura 129: Freno a leve separate montato dietro (vista laterale)

Per la regolazione del freno a leve separate procedere come di seguito illustrato su entrambi i lati:

1. Situazione iniziale: Ruote motrici applicate al prodotto e freno a leve separate aperto. Le ruote motrici hanno il valore di pressione prescritto.
2. Per il **corretto posizionamento** del freno a leve separate allentare leggermente le viti di fissaggio M5 (apertura della chiave di

- 4 mm) che fissano la guida di arresto del freno sul supporto per braccio.
3. Posizionare il freno aperto sulla guida di arresto del freno in modo che tra il bullone del freno e gli pneumatici vi sia una distanza compresa tra circa 3 e max. 4 mm.
  4. Serrare nuovamente le viti di fissaggio M5 (apertura della chiave di 4 mm) con una forza di 4 Nm.
  5. Verificare quindi la corretta regolazione dei freni: Su una superficie inclinata (7° livello di pendenza) il prodotto deve rimanere perfettamente fermo con il freno azionato. Questo è il caso quando, con il freno chiuso, il bullone del freno preme o deforma lo pneumatico per ca. 4 mm (con il valore di pressione prescritto per gli pneumatici). Con il freno aperto, la distanza tra il bullone del freno e gli pneumatici è compresa tra circa 3 e max. 4 mm.
  6. La **forza di azionamento** della leva del freno può essere regolata tramite le viti cerniera M5 e i dadi M5. Allo scopo sono necessari un cacciavite a intaglio e una chiave a bocca (apertura della chiave di 8 mm). Con il cacciavite a intaglio viene tenuta ferma anteriormente la vite, mentre posteriormente, con la chiave a bocca (apertura della chiave di 8 mm), il dado viene serrato più a fondo oppure allentato ancora un po'. Al riguardo è importante che entrambe le viti cerniera siano serrate in modo uniforme, poiché ciò comporta una forza di azionamento della leva del freno che rimane uniforme a lungo.



Figura 130: Panoramica delle denominazioni

**Nota:**

Di solito il bullone del freno è montato in posizione standard (Fig. 127). Dopo la regolazione delle ruote motrici, può essere necessario montare il bullone del freno nell'altra posizione possibile (Fig. 127).

**26.1.4 Regolazione del freno per la LIFT solid, freno a leve separate doppio**

 Le seguenti istruzioni sono rivolte soltanto a rivenditori specializzati Reha o a PROACTIV

Con questo sistema un freno a leve separate è montato dietro (**LIFT solid ad azionamento elettrico**) o sul supporto per braccio (**LIFT solid ad azionamento meccanico**) e un altro in basso. Si prega di consultare il relativo capitolo per la descrizione.

**26.2 Freno di stazionamento integrale per la LIFT activ**

Questa dotazione è possibile soltanto per la LIFT activ.

**26.2.1 Apertura e chiusura del freno**



Figura 131: Panoramica delle denominazioni

La **chiusura del freno** avviene premendo sulla parte anteriore dell'elemento di comando a destra o a sinistra verso l'esterno, finché l'elemento frenante è a contatto con lo pneumatico. Successivamente premere l'elemento di comando (sulla parte anteriore) in direzione dello

pneumatico, finché l'elemento di comando poggia sull'elemento frenante e il freno si innesta in posizione in modo percettibile.



Figura 132: Freno integrale aperto; la chiusura viene effettuata premendo verso il basso l'elemento di comando

Con il freno chiuso, l'elemento frenante è in posizione verticale rispetto al supporto freno e preme sullo pneumatico per ca. 4 mm (con il valore di pressione prescritto per gli pneumatici).



Figura 133: Freno integrale chiuso; elemento frenante in verticale rispetto al supporto freno

Tenere presente che il freno integrale è un freno di stazionamento che deve essere azionato solo a prodotto fermo. Qui non si tratta di un freno di esercizio adatto alla riduzione della velocità.

Per **aprire il freno** premere sulla parte anteriore dell'elemento di comando verso il centro della carrozzina (allontanandosi dalla ruota).



Figura 134: Freno integrale chiuso; l'apertura avviene premendo l'elemento di comando verso il centro della carrozzina

Durante l'apertura e la chiusura del freno, fare attenzione a non afferrare mai l'elemento di comando e l'elemento frenante. Azionare il freno solamente con un dito oppure con il palmo della mano sulla parte anteriore dell'elemento di comando.

### 26.2.2 Regolazione del freno integrale

Le seguenti istruzioni sono rivolte soltanto a rivenditori specializzati Reha o a PRO ACTIV

Per diversi motivi può essere necessario regolare il freno:

- modifica degli pneumatici o della relativa pressione,
- la traccia o la posizione delle ruote motrici è stata modificata,
- azione di frenata non uniforme o insufficiente dopo un lungo utilizzo.

Per la regolazione del freno integrale procedere su entrambi i lati come illustrato di seguito:

1. Situazione iniziale: Ruote motrici applicate al prodotto e freno integrale aperto. Le ruote motrici hanno il valore di pressione prescritto.
2. Allentare leggermente le viti di fissaggio M5 (apertura della chiave di 4 mm)

(Fig. 131) in modo che il supporto del freno possa essere spostato sulla guida di arresto del freno (Fig. 133).

3. Premere sulla parte anteriore dell'elemento di comando a destra o a sinistra verso l'esterno, finché l'elemento frenante è a contatto con lo pneumatico. Non chiudere completamente il freno.



Figura 135: Elemento frenante a contatto con lo pneumatico

4. Spostare il freno integrale sulla guida di arresto del freno in modo che l'elemento frenante sia posizionato come illustrato nella figura seguente:



Figura 136: Elemento frenante dopo il posizionamento corretto del freno integrale

5. Serrare nuovamente le viti di fissaggio M5 (apertura della chiave di 4 mm) con una forza di 4 Nm.

6. Verificare quindi la corretta regolazione dei freni: Su una superficie inclinata (7° livello di pendenza) il prodotto deve rimanere perfettamente fermo con il freno azionato. Questo è il caso quando, con il freno chiuso, l'elemento frenante preme o deforma lo pneumatico per ca. 4 mm (con il valore di pressione prescritto per gli pneumatici).

## 27 Maniglie di spinta

### 27.1 Tubo dello schienale con staffa per la presa integrata



Figura 137: Tubo dello schienale con staffa per la presa integrata

Per queste maniglie di spinta non esiste possibilità di regolazione e nessuna possibilità di rimozione delle maniglie.

### 27.2 Maniglie di spinta in alluminio montate saldamente sul tubo dello schienale



Figura 138: Maniglie di spinta in alluminio montate saldamente sul tubo dello schienale

Per queste maniglie di spinta non esiste possibilità di regolazione.

Per la **rimozione** delle maniglie di spinta allentare su ciascun lato la vite di fissaggio M6 (apertura della chiave di 4 mm) con rondella. Poi è possibile estrarre le maniglie di spinta dai tubi dello schienale.

Per l'**applicazione** delle maniglie di spinta inserirle nei tubi dello schienale ed inserire le viti di fissaggio M6 (apertura della chiave di 4 mm) (con rondelle) nel foro del tubo dello schienale e nella maniglia di spinta. Serrare le viti di fissaggio M6 (apertura della chiave di 4 mm) con 11 Nm e bloccarle con apposito prodotto.

### 27.3 Maniglie di spinta avvitate orizzontalmente nel tubo dello schienale



Figura 139: Maniglie di spinta avvitate orizzontalmente nel tubo dello schienale

Per queste maniglie di spinta non esiste possibilità di regolazione.

Per la **rimozione** delle maniglie di spinta svitare dal tubo dello schienale in senso antiorario.



Figura 140: Svitare la maniglia di spinta in orizzontale dal tubo dello schienale

Per l'**applicazione** delle maniglie di spinta avvitarle in senso orario nel tubo dello schienale e serrarla con la massima forza manuale.

### 27.4 Maniglie di spinta di sicurezza con regolazione continua dell'altezza



Figura 141: Maniglia di spinta di sicurezza con regolazione continua in altezza

Per la **regolazione dell'altezza** delle maniglie di spinta, aprire la leva di bloccaggio ruotandola in senso antiorario (da mezzo giro ad un giro completo). Poi, è possibile regolare in altezza le maniglie di spinta. La regolazione in altezza è continua. Si raccomanda di regolare entrambe le maniglie di spinta alla stessa altezza. Se è regolata l'altezza desiderata, fissare le maniglie di spinta in questa posizione e richiudere la leva di bloccaggio con mezzo giro o un giro completo in senso orario.

**Nota:**

Quando la leva di bloccaggio urta la maniglia di spinta ruotando, è possibile estrarre la leva di bloccaggio in verticale rispetto all'asse di rotazione e rilasciarla attraverso la dentatura integrata in un'altra posizione angolare e continuare a ruotarla. Ciò consente anche di orientare la posizione della leva di bloccaggio dopo che è stata effettuata la regolazione in altezza sul tubo dello schienale, in modo che la leva sia protratta lateralmente oltre il tubo dello schienale.



**Video** Maniglie di spinta di sicurezza con regolazione continua in altezza



Figura 142: Tramite estrazione portare la leva di bloccaggio in un'altra posizione angolare

Per la **rimozione** della maniglie di spinta ruotare su ogni lato la leva di bloccaggio (ruotandola in senso antiorario). Poi è possibile estrarre le maniglie di spinta dai tubi dello schienale.

Per l'**applicazione** delle maniglie di spinta, inserirle nei tubi dello schienale. Poi inserire la leva di bloccaggio nel foro presente nel tubo dello schienale e nella filettatura della maniglia di spinta. Successivamente serrare nuovamente la leva di bloccaggio (ruotandola in senso orario).

### 27.5 Maniglie di spinta di sicurezza, arretrate

La **regolazione in altezza** delle maniglie di spinta arretrate è possibile senza attrezzi tramite leve a rilascio rapido. Per la regolazione, le leve a rilascio rapido vengono aperte e poi richiuse una volta completata la regolazione. La regolazione in altezza è continua. Si raccomanda di regolare entrambe le maniglie di spinta alla stessa altezza.



**Video** Regolazione in altezza delle maniglie di spinta di sicurezza arretrate



Figura 143: Leva a rilascio rapida chiusa

Per la **rimozione** delle maniglie di spinta è necessario svitare le viti finecorsa M4 (apertura della chiave di 3 mm) e aprire le leve a rilascio rapido.



Figura 144: Vite finecorsa M4 inserita in basso su una maniglia di spinta arretrata

Per l'**applicazione** si inseriscono le maniglie di spinta, si tengono all'altezza corretta e si chiudono le leve a rilascio rapido. Poi si avvitano nuovamente le viti finecorsa M4 (apertura della chiave di 3 mm).

Se necessario, è possibile regolare la tensione ruotando in senso orario fino alla battuta le leve a rilascio rapido.

Prima dell'utilizzo è necessario applicare nuovamente le viti finecorsa M4 (apertura della chiave di 3 mm).

## 27.6 Avvertenze di sicurezza

Dopo ogni regolazione o riapplicazione dopo uno smontaggio, verificare se le maniglie di spinta sono fissate saldamente in posizione.

A causa delle influenze ambientali, in determinate circostanze, le caratteristiche e quindi la sede fissa del rivestimento delle maniglie di spinta possono peggiorare. Per questo motivo, prima di ogni utilizzo, verificare la stabilità e la sede fissa. Se questa condizione non dovesse essere più presente, le maniglie di spinta non devono essere più utilizzate prima di una riparazione.

## 28 Sistema di sollevamento

Per il sistema di sollevamento è possibile scegliere la posizione di sblocco. Allo scopo lo sblocco è fissato sempre su un lato sulla LIFT activ e sulla LIFT solid (a sinistra o a destra). Le immagini che seguono mostrano la maniglia di sblocco / il pulsante di comando montato a destra.

### 28.1 Sistema di sollevamento per la carrozzina LIFT activ

#### 28.1.1 Regolazione del pretensionamento

Le seguenti istruzioni sono rivolte soltanto a rivenditori specializzati Reha o a PRO ACTIV

La regolazione del pretensionamento serve ad evitare una maniglia di sblocco allentata.

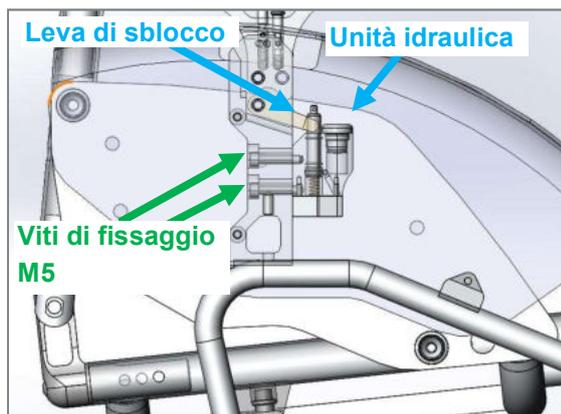


Figura 145: Meccanismo di sblocco

### Impostazione

1. Allentare le viti di fissaggio M5 (apertura della chiave di 4 mm; Fig. 145).
2. Spostare l'unità idraulica maggiormente verso l'alto se il pretensionamento è insufficiente (Il pretensionamento è insufficiente quando la maniglia di sblocco è allentata). Se il pretensionamento è eccessivo, spostare l'unità idraulica maggiormente verso il basso (Il pretensionamento è eccessivo quando lo sblocco è azionato in modo permanente).
3. Serrare quindi nuovamente le due viti di fissaggio M5 con una forza di 4 Nm.
4. Verificare se la maniglia di sblocco è allentata o azionata in modo permanente. Eventualmente ripetere l'operazione finché la maniglia di sblocco non è pretensionata correttamente.

#### 28.1.2 Sblocco e bloccaggio della funzione di sollevamento

È possibile bloccare il meccanismo di sollevamento con il meccanismo di bloccaggio che si trova sulla maniglia di sblocco. In questo modo la maniglia di sblocco può essere utilizzata anche come ausilio per alzarsi.

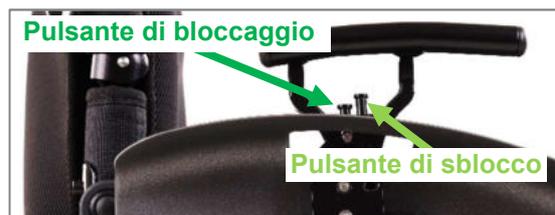


Figura 146: Maniglia di sblocco a destra (la maniglia di sblocco è bloccata)

### Bloccaggio

Azionare il pulsante di bloccaggio (Fig. 146). Premere il pulsante di bloccaggio verso il basso fino alla battuta. Il pulsante di sblocco salta verso l'alto. Il contrassegno rosso del pulsante di bloccaggio (Fig. 147) non è più visibile.

### Sblocco

Azionare il pulsante di sblocco (Fig. 146). Premere il pulsante di sblocco verso il basso fino alla battuta. Il pulsante di bloccaggio salta verso l'alto. Il pulsante di bloccaggio è caratterizzato da un contrassegno rosso (Fig. 147). Se questo contrassegno risulta visibile, vuol dire che la maniglia di sblocco è sbloccata.



**Video** Bloccaggio della maniglia di sblocco

#### 28.1.3 Regolazione dell'altezza del sedile

È possibile regolare l'altezza del sedile con la maniglia di sblocco.



Figura 147: Sollevare la maniglia di sblocco in posizione di sblocco



Figura 148: Abbassare la maniglia in posizione di sblocco

1. Chiudere il freno di stazionamento (capitolo 26).
2. Presa consigliata per la maniglia di sblocco: Cingere la maniglia di sblocco con le dita. Il pollice poggia sull'estremità della maniglia di sblocco.
3. Premere la maniglia di sblocco in avanti verso il basso (Fig. 147), per sollevarla o tirarla all'indietro verso l'alto (Fig. 148) per riabbassarla.

 Prima di utilizzare il meccanismo di sollevamento, osservare le avvertenze di sicurezza relative alla funzione di sollevamento indicate nel capitolo 14.



**Video** Regolazione dell'altezza del sedile per la LIFT activ

## 28.2 Sistema di sollevamento meccanico per LIFT solid

La carrozzina LIFT solid ad azionamento meccanico nella **versione standard** utilizza come elemento di comando il supporto per braccio con maniglia a staffa in alluminio e meccanismo di sblocco.



Figura 149: Meccanismo di sblocco meccanico



Figura 150: Meccanismo di sblocco meccanico azionato

### Regolazione dell'altezza del sedile (versione standard):

1. chiudere i freni di stazionamento,
2. cingere i longheroni del supporto per braccio con entrambe le mani al centro, fare attenzione a non divaricare il pollice,
3. tirare la leva del meccanismo di sblocco verso l'alto (di serie questa leva è montata a destra sotto al supporto per braccio),
4. con la leva azionata, spingersi verso l'alto per alzare la posizione del sedile,
5. per abbassare la posizione del sedile, con la leva azionata, contrarsi verso il basso,
6. non appena la leva del meccanismo di sblocco viene rilasciata, il prodotto si arresta all'altezza desiderata.

**Nota:**

Come opzione per un supporto di forza alla funzione delle dita, il meccanismo di sblocco è dotato anche di una **piastra di pressione**.

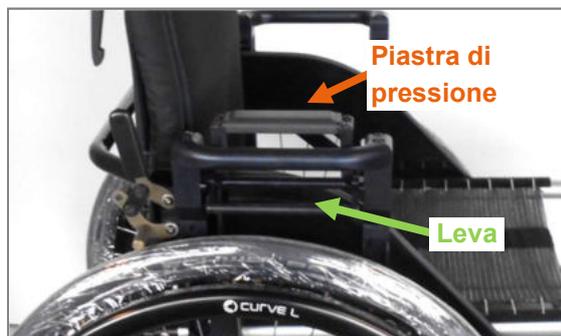


Figura 151: Meccanismo di sblocco dotato di piastra di pressione in via supplementare

Come sostegno di forza si azionano la leva (Fig. 151) e la piastra di pressione. Premere verso il basso la piastra di pressione con il palmo della mano. È possibile anche l'azionamento soltanto tramite la piastra di pressione. Fare attenzione che le dita non siano divaricate (pericolo di incastro).

Per la procedura della regolazione dell'altezza del sedile consultare la sezione precedente della versione standard.



**Video** Regolazione dell'altezza del sedile per la LIFT solid meccanica

**28.2.1 Chiusura / Apertura del supporto per braccio prima e dopo il trasporto**

Per ridurre l'ingombro durante il trasporto è possibile chiudere i supporti per braccio.

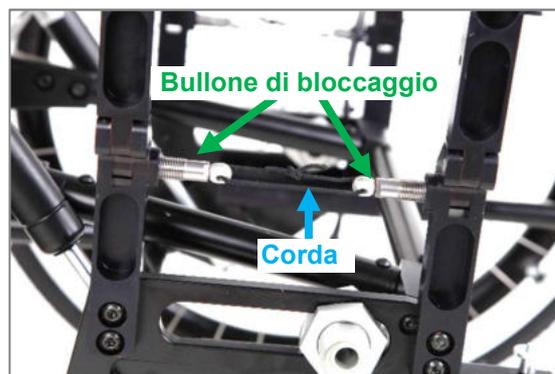


Figura 152: Supporto per braccio con meccanismo di chiusura

Per **chiudere** o **aprire** il supporto per braccio, rimuovere la ruota motrice (capitolo 22). Poi tirare la corda verso il basso e **chiudere** o **aprire** i supporti per braccio su entrambi i lati.

**28.3 Sistema di sollevamento elettrico per LIFT solid**

La carrozzina LIFT solid elettrica utilizza un elemento di comando elettrico per la regolazione dell'altezza del sedile. L'elemento di comando è montato sul prodotto da un lato.



Figura 153: Elemento di comando

**Regolazione dell'altezza del sedile:**

1. chiudere i freni di stazionamento (capitolo 26),
2. azionare il tasto di comando (Fig. 153; rosso = alza, verde = abbassa) per regolare la superficie di seduta verso l'alto o in basso,

- non appena il tasto di comando corrispondente viene rilasciato, il prodotto resta fermo all'altezza desiderata.

 Prima di utilizzare il meccanismo di sollevamento, osservare le avvertenze di sicurezza relative alla funzione di sollevamento indicate nel capitolo 14.

## 29 Batteria e caricabatteria per il sedile della LIFT solid regolabile in altezza elettricamente

### 29.1 Specifiche tecniche della batteria

Tipo: ioni di litio  
 Tensione nominale: 25,9 V  
 Capacità nominale: 10,4 Ah  
 Potenza: 269 Wh

### 29.2 Caricamento della batteria

Per caricare la batteria utilizzare il caricabatteria fornito in dotazione (Fig. 154). Durante il processo di ricarica, la batteria può rimanere sulla carrozzina. In alternativa è possibile rimuovere la batteria per caricarla. Con la batteria completamente carica, è possibile effettuare circa 200 cicli di sollevamento (movimenti di sollevamento e abbassamento completi). Si consiglia di caricare la batteria ogni giorno o ogni due giorni.

Durante il processo di ricarica, il caricabatteria si surriscalda. Pertanto, non dovrebbe essere azionato nelle vicinanze di una fonte di calore e dovrebbe poggiare su una base insensibile al calore.



Figura 154: Caricabatteria

La spina del caricabatteria deve innestarsi in modo percettibile nella presa della batteria (Fig. 155).



Figura 155: Presa della batteria

Il caricabatteria è provvisto di un indicatore luminoso che lampeggia di verde quando la batteria è in fase di ricarica e rimane verde fisso quando la batteria è completamente carica (Fig. 156).



Figura 156: Indicatore luminoso del caricabatteria

Il tempo di ricarica massimo per una batteria completamente scarica è di circa 7 ore. Con la batteria completamente carica, il caricabatteria commuta automaticamente alla carica di mantenimento.

Per rimuovere la spina del caricabatteria, occorre sbloccarla sulla batteria premendo il cursore di sblocco (Fig. 157).



Figura 157: Sblocco della spina del caricabatteria

Dopo il processo di ricarica, staccare il carica-batteria anche dall'alimentazione elettrica (presa di corrente).

In via opzionale è possibile effettuare la ricarica sul retro della carrozzina utilizzando la presa di ricarica presente sulla scatola di comando. A tale scopo rimuovere il coperchio della presa di ricarica e posizionare l'interruttore su "Carica" (Fig. 158). Adesso è possibile inserire la spina del caricabatteria nella presa.



Figura 158: Predisposizione per ricaricare sul retro della carrozzina

Dopo la ricarica posizionare l'interruttore nuovamente su "Funzionamento".

### 29.3 Rimozione della batteria

Allentare il collegamento a spina (Fig. 159). A tale scopo sbloccarlo sulla batteria premendo il cursore di sblocco (Fig. 157). Allentare il nastro in pile-velcro (Fig. 160 e 161). Adesso è possibile estrarre in avanti la batteria.



Figura 159: Collegamento a spina allentato



Figura 160: Allentare il nastro in velcro, fase 1



Figura 161: Allentare il nastro in velcro, fase 2

### 29.4 Avvertenze di sicurezza

 In caso di utilizzo non conforme della batteria, potrebbe fuoriuscire il liquido elettrolitico. Ciò può comportare lesioni alla pelle o danni all'abbigliamento. In caso di contatto della pelle o degli occhi con il liquido elettrolitico, sciacquare immediatamente con acqua e rivolgersi subito ad un medico.

 La batteria non deve essere esposta al calore o a fiamme né bruciarsi. L'esposizione

al calore esterno può provocare l'esplosione della batteria. Non immergere la batteria in acqua né versarvi sopra dell'acqua. Assicurarvi sempre che la batteria rimanga asciutta e pulita.

 La batteria non deve essere aperta né smontata. L'apertura inappropriata o la distruzione volontaria della batteria nasconde il rischio di lesioni gravi. L'apertura della batteria comporta l'estinzione di tutti i diritti di garanzia.

 Le batterie danneggiate dal punto di vista meccanico non devono essere più utilizzate.

 I contatti della batteria non devono essere cortocircuitati. Un cortocircuito provoca correnti molto elevate, che possono danneggiare la batteria e / o il prodotto.

 La batteria del prodotto può essere caricata soltanto con il caricabatteria originale del produttore in dotazione. Può essere caricata in qualsiasi posizione.

 Il caricabatteria può essere utilizzato soltanto in condizioni asciutte. Proteggerlo dalla pioggia e dall'umidità, dalle fiamme e dalle temperature elevate. Evitare sbalzi di temperatura che possono causare la formazione di condensa.

 Durante la ricarica il caricabatteria non deve essere coperto con oggetti di alcun tipo.

 Durante il processo di ricarica posizionare il caricabatteria su una base insensibile al calore e non appoggiarlo su parti del corpo.

 Pulire il caricabatteria soltanto con un panno asciutto.

### **30 Immagazzinamento**

Per la conservazione, il prodotto dovrebbe essere immagazzinato il più possibile coperto in ambiente asciutto.

Per evitare la corrosione e quindi malfunzionamenti o danni irreparabili ai componenti, il prodotto non deve essere esposto ad influenze

ambientali aggressive (in particolare il sale) e alla forte irradiazione solare. A causa dell'effetto dell'acqua salata in inverno e dell'umidità presente nelle giornate piovose non è consigliabile immagazzinare il prodotto in garage.

 Il prodotto deve essere immagazzinato soltanto a una temperatura ambiente compresa tra -25°C e +50°C.

#### **Indicazioni sulla LIFT solid ad azionamento elettrico:**

In caso di inutilizzo del prodotto per un lungo periodo, si consiglia di staccare la batteria dalla carrozzina.

 Se il prodotto non viene utilizzato o viene immagazzinato per lungo tempo, si raccomanda eventualmente di fare effettuare al rivenditore specializzato Reha un controllo di funzionamento e di sicurezza prima di rimetterlo in funzione.

 In caso di immagazzinamento o inutilizzo della batteria, immagazzinarla soltanto con un livello di carica compreso tra il 50% e il 70% e ricaricarla completamente almeno al 70%, al più tardi, ogni due mesi. Prima di utilizzarle nuovamente, caricare le batterie completamente.

 Immagazzinare la batteria in un luogo asciutto al riparo da eventuali danni e dall'accesso non autorizzato. La batteria non dovrebbe mai essere esposta a oscillazioni di temperatura estreme e, in linea di massima, essere protetta dall'umidità durante l'immagazzinamento per evitare la corrosione sui contatti a spina. Se il prodotto viene immagazzinato in un luogo freddo o con sbalzi di temperatura, si raccomanda di rimuovere la batteria e di stoccarla separatamente in un luogo temperato.

 Per una durata ottimale della batteria, immagazzinarla ad una temperatura compresa tra 18 °C e 23 °C e un'umidità da 0 all'80%.

## 31 Trasporto

### 31.1 Presa sicura del prodotto

Il prodotto può essere tenuto sul telaio e sulla barra posteriore trasversale durante il caricamento o il trasporto.

 Non afferrare il prodotto per la maniglia di sblocco del meccanismo di sollevamento.

### 31.2 Trasporto di persone a bordo di veicoli



Il trasporto dell'utilizzatore della carrozzina o di altre persone sul prodotto a bordo di veicoli non è stato verificato da PRO ACTIV e quindi non è omologato. Durante la marcia, fare sedere tutti gli occupanti del veicolo esclusivamente sui sedili installati all'interno del veicolo allacciando i rispettivi sistemi di ritegno. In caso di mancata osservanza sussiste un elevato rischio di lesioni, sia per l'utente che per terzi.

 Il prodotto può essere dotato di supporto poggiatesta. Questi sistemi di supporto non sono omologati come supporto nuca per il trasporto su veicoli.

 La cintura per bacino eventualmente presente non è concepita come cintura di sicurezza per i veicoli e non deve essere utilizzata a tale scopo

### 31.3 Fissaggio del prodotto nel veicolo (senza l'utilizzatore)

Per ridurre il peso, durante il caricamento è possibile rimuovere dal prodotto e immagazzinare separatamente i singoli moduli, quali, p. es., le forcelle delle ruote sterzanti insieme alle relative ruote e alle ruote motrici. Il prodotto e tutti i relativi componenti devono essere assicurati durante il trasporto in modo tale da evitare di danneggiarli (p. es. per caduta) e di esporre a pericoli persone o altri prodotti. Prima del trasporto informarsi presso il rivenditore di veicoli sul fissaggio senza rischi mediante gli

occhielli di ancoraggio presenti o altri dispositivi di sicurezza. Di solito nel veicolo sono presenti supporti adeguati che sono descritti nel manuale d'uso del veicolo.

Se il prodotto si trova nel veicolo di trasporto, l'utilizzatore o l'accompagnatore devono procedere come segue:

1. Azionare il freno di stazionamento.
2. Riporre in modo sicuro e protetto i gruppi del prodotto precedentemente smontati.
3. Bloccare il meccanismo di sollevamento con la cintura di sicurezza (capitolo 4). Per la LIFT activ bloccare anche la maniglia di sblocco (capitolo 28.1).
4. Borse, bastoni da passeggio e altri oggetti non appartenenti al prodotto che si trovano sopra o accanto al prodotto devono essere rimossi e riposti in modo sicuro.
5. Fissare il prodotto con le cinghie di tensionamento. Per quest'operazione utilizzare i dispositivi di sicurezza presenti nel veicolo. Dopo averlo fissato, il prodotto non deve più spostarsi, scivolare o ribaltarsi da un lato.

 Le cinghie di tensionamento per fissare saldamente il prodotto nel veicolo di trasporto devono essere applicate solo ai componenti del veicolo a ciò designati così come al telaio del prodotto.

 Non trasportare il prodotto sul sedile del passeggero poiché potrebbe scivolare e ostacolare il conducente.

 Accertarsi che durante il trasporto del prodotto il meccanismo di sblocco per la funzione di sollevamento non venga azionato.

### 31.4 Trasporto del prodotto con l'utilizzatore oltre gli ostacoli

 Se il prodotto con l'utilizzatore deve essere trasportato oltre un ostacolo e sono presenti dispositivi allo scopo, quali, p. es., rampe di accesso o ascensori, è necessario utilizzarli. Se questi dispositivi non fossero presenti, su-

perare l'ostacolo facendo effettuare il trasporto a due persone. A questo proposito il prodotto non deve essere trasportato afferrandolo per le parti laterali, per le ruote motrici o per il poggiapiedi. Per il trasporto del prodotto PRO ACTIV raccomanda di afferrarlo per il telaio e per la barra posteriore trasversale.

Se l'ostacolo da superare sono le scale, di solito si procede come segue:

#### Salire le scale:

1. Bloccare la funzione di sollevamento nella LIFT activ (vedere il capitolo 28.1).
2. Due aiutanti portano il prodotto con l'utilizzatore su per le scale procedendo all'indietro. I supporti antiribaltamento sono in posizione passiva.
3. L'aiutante dietro al prodotto ha il controllo della situazione. Inclina il prodotto e ha una presa salda sulla barra posteriore trasversale durante la procedura di trasporto.
4. Il secondo aiutante davanti al prodotto lo afferra per il telaio e lo solleva un gradino per volta.
5. Gli aiutanti si mettono sul gradino più alto successivo e ripetono l'operazione fino a raggiungere il pianerottolo.
6. L'utilizzatore può aiutare la salita con la rotazione sul mancorrente.

#### Scendere le scale:

1. Bloccare la funzione di sollevamento nella LIFT activ (vedere il capitolo 28.1).
2. Due aiutanti portano il prodotto con l'utilizzatore giù per le scale procedendo in avanti. I supporti antiribaltamento sono in posizione passiva.
3. L'aiutante dietro al prodotto ha il controllo della situazione. Inclina il prodotto e ha una presa salda sulla barra posteriore trasversale durante la procedura di trasporto.
4. Il secondo aiutante è su un gradino più basso e afferra il prodotto per il telaio. Solleva il prodotto per farlo scendere di un gradino facendo ruotare le ruote motrici sopra al bordo del gradino.

5. Gli aiutanti si mettono sul gradino più basso successivo e ripetono l'operazione fino a raggiungere il pianerottolo.
6. L'utilizzatore può aiutare la discesa frenando sul mancorrente.

### 31.5 Trasporto in aereo (LIFT solid ad azionamento elettrico)

Di norma, la tecnica utilizzata per le batterie al litio è considerata pericolosa nel trasporto aereo. La richiesta per il trasporto aereo non può essere fatta valere. La decisione sul trasporto è unica responsabilità della compagnia aerea e dovrebbe essere chiarita prima del volo, oppure prima della prenotazione.

## 32 Guasti di funzionamento

In caso di guasti di funzionamento non risolvibili autonomamente seguendo le istruzioni per l'uso in dotazione, rivolgersi al rivenditore specializzato Reha o all'azienda PRO ACTIV.



I guasti di funzionamento devono essere eliminati prima di ogni successivo utilizzo, oppure, se si verificano durante la marcia, occorre interromperla immediatamente.

Tutti gli incidenti gravi che si verificano in relazione al prodotto devono essere segnalati al produttore e all'autorità competente dello stato nel quale l'utilizzatore risiede.

## 33 Pulizia e cura

Occorre pulire il prodotto regolarmente al fine di evitare difficoltà di movimento dei componenti a causa della presenza di sporcizia. In particolare, il prodotto deve essere pulito con cura dopo ogni utilizzo intensivo, p. es., durante le vacanze estive o invernali.

Per evitare la corrosione e quindi malfunzionamenti o danni irreparabili ai componenti, il prodotto non deve essere esposto ad influenze ambientali aggressive. Se non fosse possibile evitarlo, dopo l'impiego, pulire immediatamente e accuratamente il prodotto e ingrassare le

parti mobili. Una pulizia regolare previene corrosione e un'usura elevata.

Se durante l'uso il prodotto si fosse bagnato, asciugarlo.

 Circa ogni 8 settimane pulire gli assi flottanti delle ruote motrici e sterzanti oltre a tutti i cuscinetti a sfera e ingrassarli con un po' di olio lubrificante con elevata azione anticorrosione (p. es. Neoval MTO 300) per assicurare una funzionalità affidabile.

 Pulire il prodotto con acqua, alcol o detersivi neutri. Per la pulizia, evitare l'uso di abrasivi, detersivi aggressivi e acidi, al fine di evitare graffiature e scolorimenti del rivestimento e dei componenti in eloxal. Per la pulizia del rivestimento di sedile e schienale si dovrebbe utilizzare solo acqua e sapone.

 Il prodotto non va pulito a vapore o con l'idropulitrice.

#### **Raccomandazione per la cura del prodotto:**

Qualora siano necessari prodotti per la cura del prodotto, rivolgersi a PRO ACTIV.

## **34 Manutenzione**

### **34.1 Istruzioni generali**

Il prodotto non è esente da manutenzione. Pertanto, rispettare le seguenti istruzioni per la manutenzione.

 In caso di riparazioni necessarie e difetti del prodotto, nell'interesse della propria sicurezza, prima di ogni ulteriore impiego, l'utilizzatore dovrebbe rivolgersi al rivenditore specializzato Reha oppure a PRO ACTIV e fare rimuovere i danni. Al termine delle riparazioni, i bloccaggi di viti ed altri elementi devono essere riapplicati correttamente.

 In caso di pneumatici profilati: Non appena in un punto della superficie di scorrimento del pneumatico si nota una profondità del profilo inferiore a 1 mm, occorre sostituire gli

pneumatici, poiché sussiste un elevato rischio d'incidente.

 In caso di pneumatici senza profilo: Non appena in un punto della superficie di scorrimento dello pneumatico risulta visibile la carcassa o il sistema di protezione contro le forature, occorre sostituire gli pneumatici, poiché sussiste un elevato rischio d'incidente.

 In caso di necessità di parti di ricambio, utilizzare esclusivamente parti originali del produttore.

 Le riparazioni e le trasformazioni sul prodotto devono essere eseguite solo da un rivenditore specializzato Reha o dall'azienda PRO ACTIV.

Le coppie di serraggio e i dati sul bloccaggio degli elementi di fissaggio vanno rispettati come indicato nella tabella del capitolo 39.

### **34.2 Programmi di manutenzione**

Alcuni **lavori di manutenzione o controlli possono essere eseguiti dall'utente** a intervalli regolari (circa ogni 4 settimane a seconda della frequenza di utilizzo):

- Controllare se gli pneumatici sono danneggiati, presentano corpi estranei o crepe.
- Controllare la pressione degli pneumatici ed eventualmente correggerla (la pressione degli pneumatici deve sempre corrispondere al valore stampigliato sugli stessi).
- Controllare i freni (funzionamento, usura, bullone del freno).
- Pulire gli snodi dei freni ed oliarli; quindi verificare la difficoltà di movimento e la forza di azionamento della leva del freno.
- Controllare la funzionalità del dispositivo di supporto antiribaltamento.
- Verificare le condizioni di stabilità del rivestimento di sedile e schienale.

- Controllare che le viti di fissaggio dei sistemi di seduta e schienale abbiano sede fissa.
- Verificare il funzionamento e la scorrevolezza degli assi flottanti delle ruote motrici e delle forcelle delle ruote sterzanti.



Qualora si individui un problema durante questi controlli, rivolgersi immediatamente al rivenditore specializzato Reha o a PRO ACTIV. Gli interventi di assistenza e di riparazione sul prodotto devono essere eseguiti soltanto da un rivenditore specializzato Reha o dall'azienda PRO ACTIV.

Oltre a questi lavori di manutenzione / controlli da parte dell'utente, l'azienda PRO ACTIV prescrive per un uso corretto del prodotto e per ridurre al minimo i rischi per l'utente e terzi di fare eseguire **lavori di manutenzione al rivenditore specializzato Reha o a PRO ACTIV**.

La prima ispezione viene effettuata sei settimane dopo la fornitura. Il programma di manutenzione è consultabile nelle check-list di ispezione al capitolo 42.

Le ispezioni successive vengono effettuate sempre ad un anno di distanza dall'ultima. Il programma di manutenzione è consultabile nelle check-list di ispezione al capitolo 42.

Dopo sollecitazioni estreme, come ad esempio durante le vacanze, in cui il prodotto è esposto a sabbia, acqua salata o neve, per motivi di sicurezza si raccomanda di fare eseguire una pulizia generale e un'ispezione al rivenditore specializzato Reha.

Per far valere i propri diritti di garanzia, occorre certificare l'esecuzione delle operazioni di manutenzione. I difetti riscontrati durante i lavori di manutenzione devono essere eliminati in modo dimostrabile prima di riprendere l'uso del prodotto.

Anche se il prodotto non presenta segni di usura, danni o difetti di funzionamento visibili, eseguire i controlli previsti dal programma di manutenzione per il prodotto.

### 34.3 Certificazione della manutenzione

Per la certificazione delle operazioni di manutenzione è possibile usare le check-list di ispezione al capitolo 42. Conservare sempre ogni documento / relazione di assistenza come certificato e farsi rilasciare un documento di certificazione per i lavori di assistenza non eseguiti dal produttore. **Portare con sé le presenti istruzioni per l'uso / il libretto di manutenzione ad ogni manutenzione.**

## 35 Smaltimento e riciclaggio

Una volta terminato il ciclo di vita del prodotto, PRO ACTIV o il rivenditore specializzato Reha può provvedere al ritiro dello stesso per un corretto smaltimento.

Lo smaltimento o il riciclaggio dovrebbe essere svolto da una ditta specializzata o presso un'isola ecologica.

In loco possono essere applicate particolari norme in materia di smaltimento o riciclaggio: è necessario verificarle e tenerne conto in fase di smaltimento (può essere richiesta anche la pulizia o la disinfezione del prodotto prima dello smaltimento).

Di seguito vengono descritti i materiali per lo smaltimento e il riciclaggio del prodotto e del relativo imballaggio:

**Alluminio:** Telaio, cerchioni, forcelle delle ruote sterzanti, freno, barra posteriore trasversale; parti laterali, spondina paraspruzzi, supporti antiribaltamento, telaio bracciolo, poggiatesta, supporto pedana, maniglie di spinta

**Acciaio:** Punti di fissaggio, assi flottanti / assi passanti, maniglie a spinta, supporti antiribaltamento, freno, viti, dadi

**Plastica:** Impugnatura, leva a rilascio rapido, tappi tubo, ruote sterzanti, imbottitura bracci, pneumatici, supporto pedana, parti laterali, leva del freno, ruota supporto antiribaltamento, sacchetti di imballaggio

**Fibre sintetiche e materiali espansi:** Imbottitura, rivestimenti

**Cartone / carta:** Imballaggio

 **Molle a gas:** Gli ammortizzatori, le molle a gas e di trazione a gas sono sotto pressione. Non devono essere né aperte né surriscaldarsi.

Inoltre, le molle a gas sono provviste di un rabbocco dell'olio che deve essere smaltito in base a quanto previsto dalla legge sui rifiuti.

**Unità idraulica:** L'unità idraulica comprende un rabbocco dell'olio. L'olio deve essere smaltito in base a quanto previsto dalla legge sui rifiuti.

#### LIFT solid ad azionamento elettrico:



In conformità a quanto previsto dalla Direttiva RAEE, gli apparecchi elettrici ed elettronici devono essere smaltiti separatamente dai rifiuti residui generali nell'impianto di riciclaggio previsto a livello statale. Lo smaltimento corretto serve a prevenire potenziali danni all'ambiente e alla salute. Questa direttiva è valida unicamente per apparecchi che vengono installati o venduti nella UE. Al di fuori dell'Unione Europea sono possibili disposizioni diverse.

## 36 Riutilizzo

Se il prodotto è stato messo a disposizione dell'utente da chi sostiene le spese e l'utente non lo usa più, è possibile rivolgersi alla propria assicurazione o al rivenditore specializzato Reha. Il prodotto potrà a questo punto essere riutilizzato.

Prima di ogni riutilizzo occorre fare eseguire un controllo tecnico della sicurezza del prodotto dall'azienda PRO ACTIV o dal rivenditore specializzato Reha. Oltre alle istruzioni riportate al capitolo 33 (Pulizia e cura), prima di ogni riutilizzo occorre eseguire una pulizia approfondita di tutti gli elementi di comando.

Prima di riutilizzare il prodotto, prepararlo accuratamente. Tutte le superfici con le quali l'utilizzatore viene in contatto devono essere spruzzate con un disinfettante adatto per dispositivi medici. Allo scopo andrebbe utilizzato un disinfettante liquido a base alcolica per una rapida disinfezione che non lascia residui (p. es. Exporit 4712), osservando le relative istru-

zioni per l'uso del disinfettante. In generale, sulle cuciture non è possibile garantire una disinfezione completa. Pertanto raccomandiamo di smaltire il rivestimento sedile e schienale.

Questi preparativi vengono eseguiti nell'ambito del controllo tecnico di sicurezza dalla ditta PRO ACTIV o dal rivenditore specializzato Reha. Questo controllo tecnico di sicurezza **deve** essere organizzato dal responsabile delle spese.

Inoltre, in caso di usura o a causa di adattamenti a nuovi utenti, i gruppi quali il poggiatesta e il sistema di seduta e schienale possono essere adattati e sostituiti attraverso il sistema modulare. Inoltre, lo schienale nella maggior parte dei casi è dotato di regolazione a 7 posizioni che permettono di adattarlo in modo ottimale.

## 37 Garanzia

L'azienda PRO ACTIV garantisce che il prodotto al momento della consegna è privo di difetti. Le richieste di garanzia scadono 24 mesi dopo la consegna del prodotto.

Per ulteriori informazioni, consultare le Condizioni generali di contratto dell'azienda PRO ACTIV all'indirizzo [www.proactiv-gmbh.eu/it](http://www.proactiv-gmbh.eu/it).

Le richieste di garanzia scadono quando è necessario eseguire una riparazione o una sostituzione del prodotto o una sua parte per i seguenti motivi:

- normale usura dei componenti quali, p. es., per gli pneumatici di ruote sterzanti e ruote motrici, ruote dei supporti antiribaltamento, maniglie, bulloni del freno, rivestimenti dei sistemi di seduta e di schienali, ecc.,
- il prodotto non è stato curato e sottoposto alla manutenzione prevista dal rispettivo programma di manutenzione dell'azienda PRO ACTIV,
- il prodotto o una sua parte è stato danneggiato per negligenza, incidente o utilizzo non appropriato,

- il prodotto è stato messo in funzione e usato in modo contrario alle indicazioni riportate sulle presenti istruzioni per l'uso,
- sono state eseguite riparazioni o altri interventi da persone non autorizzate,
- sono stati montati o collegati componenti estranei o il prodotto è stato modificato in altro modo.



Eventuali modifiche al prodotto non espressamente autorizzate da PRO ACTIV comportano la perdita della garanzia. Tali modifiche possono comportare imprevedibili rischi per la sicurezza e pertanto non sono consentite.

### **38 Responsabilità**

---

L'azienda PRO ACTIV, in qualità di produttrice, non è responsabile della sicurezza del prodotto nei seguenti casi:

- se il prodotto viene usato in modo non conforme,
- se il prodotto non viene sottoposto alla manutenzione prevista dal rispettivo programma di manutenzione dell'azienda PRO ACTIV,
- se il prodotto viene messo in funzione e usato in modo contrario alle indicazioni riportate nelle presenti istruzioni per l'uso,
- se vengono eseguite riparazioni o altri interventi da persone non autorizzate,
- se vengono montati o collegati componenti estranei o se il prodotto viene modificato in altro modo.

Per ulteriori informazioni, consultare le Condizioni generali di contratto dell'azienda PRO ACTIV all'indirizzo [www.proactiv-gmbh.eu/it](http://www.proactiv-gmbh.eu/it).

### 39 Allegato: Coppie di serraggio, dati di bloccaggio e attrezzi

Nella seguente tabella si trovano le coppie di serraggio per le viti con filettatura metrica (valide salvo diversa indicazione nel disegno tecnico, nelle istruzioni di montaggio o per l'uso!):

Dimensione	Coppia di serraggio Ma in Nm a seconda della stabilità delle viti	
	Stabilità 8,8 (p. es. vite a testa cilindrica)	Stabilità 10,9 (p. es. vite a testa bombata)
M4	2,1	3,1
M5	4,2	6,1
M6	7,3	11
M8	17	26
M10	34	51
M12	59	87
M10 x 1	36	53

Indicazioni per il bloccaggio: Tutte le viti sui prodotti PRO ACTIV devono essere bloccate con un frenafili di "media tenuta" (p. es. Weicon AN302-43) se non sono presenti sicure per il bloccaggio nei raccordi a vite oppure non è prescritta la lubrificazione con grasso o pasta in rame.

Nella seguente tabella sono riportati attrezzi e prodotti per la cura per il vostro prodotto PRO ACTIV:

Attrezzo	N. di ordinazione
<b>Angolo di regolazione per il blocco cuscinetti ruota sterzante</b>	E8000 901 000
<b>Attrezzo speciale per la regolazione della posizione ruota</b> Chiave a bocca, apertura della chiave di 22/24 mm + 41 mm	E8000 900 025
<b>Set di attrezzi per carrozzine PRO ACTIV</b> Mini-pompa ad alta pressione, chiave a bocca con apertura 8/10 + 10/13 + 30 mm, brugola con apertura 2,5 + 6 mm, cacciavite ad esagono cavo con impugnatura con apertura 3 + 4 + 5 mm	E8000 900 030
<b>Set di cura per carrozzine e handbike PRO-ACTIV</b> Pasta di montaggio (siringa dosatrice di 10 g), olio lubrificante (spray di 100 ml), frenafili di media tenuta (Pen-System 10 ml), detergente per superfici (spray 150 ml), grasso per poli (tubo di 50 ml)	E8000 900 026
<b>Sostegno per il montaggio</b> 	E8000 902 000

## 40 Allegato: Pass per prodotti medici / conferma delle istruzioni verbali

### Dati del prodotto:

Numero di serie:  \_\_\_\_\_

### Dati del cliente:

Cognome, nome: \_\_\_\_\_

Via: \_\_\_\_\_

C.A.P., località: \_\_\_\_\_

Telefono: \_\_\_\_\_

Responsabile delle spese: \_\_\_\_\_

### Le istruzioni verbali sono state impartite da:

Rivenditore specializzato Reha

Servizio esterno PRO ACTIV /  
Consulente prodotti

\_\_\_\_\_  
Timbro / Data / Firma del rivenditore specializzato Reha

### Conferma delle istruzioni verbali

Sono stato / siamo stati istruito / i sulla base del relativo protocollo di consegna sull'uso del prodotto sopra indicato con esplicito riferimento ai possibili errori di comando. Sono state specificate le situazioni in cui occorre richiedere l'aiuto di una seconda persona per l'uso del prodotto. Ho / abbiamo ricevuto le istruzioni per l'uso scritte.

#### Persona che ha impartito le istruzioni verbali

Nome, data, firma \_\_\_\_\_

#### 1. Persona istruita

Nome, data, firma \_\_\_\_\_

#### 2. Persona istruita

Nome, data, firma \_\_\_\_\_

#### 3. Persona istruita

Nome, data, firma \_\_\_\_\_

In caso di utenti minorenni o che non possano agire sotto la propria responsabilità, occorre istruire sull'uso le persone responsabili / autorizzate / che ne fanno le veci. Ciò deve essere poi attestato con la firma di tali persone. I dati vengono raccolti nel sistema informatico della PRO ACTIV Reha-Technik GmbH, in qualità di produttrice del prodotto summenzionato, e trattati ai sensi di §16 BDSG [Legge Federale sulla protezione dei dati].

## 41 Allegato: Protocollo di consegna

### 41.1 Criteri obbligatori da rispettare per l'autorizzazione all'uso

Argomento	eseguito / soddisfatto	Osservazioni
Sulla base della propria valutazione e sulla base delle informazioni del cliente in merito alle limitazioni dovute alla disabilità, il prodotto è idoneo per il cliente.		
L'uso previsto dal cliente è pienamente conforme a quanto indicato nelle istruzioni per l'uso come utilizzo conforme alla destinazione d'uso (v. capitolo Utilizzo conforme alla destinazione d'uso).		
L'equipaggiamento del prodotto è tale da consentire al cliente un utilizzo sicuro con la massima riduzione dei rischi.		
Il cliente è stato ritenuto idoneo alla guida del prodotto tramite guida di prova con situazioni difficili (v. check-list nella pagina seguente).		
Le istruzioni per l'uso e in particolare tutte le avvertenze e indicazioni di sicurezza sono state spiegate in modo esaustivo, comprese dall'utente e poi consegnate allo stesso.		

## 41.2 Check-list per le istruzioni verbali all'utente

Argomento	eseguito / soddisfatto
Tutti gli elementi meccanici di comando sono stati spiegati con dimostrazione del loro funzionamento.	
L'utilizzo dei freni mostrato e poi testato personalmente dall'utente e/o dall'aiutante.	
È stato indicato che il freno è un freno di stazionamento e non di esercizio.	
Regolazione dell'angolazione dello schienale, del sistema di seduta e del supporto per la nuca mostrata e poi testata personalmente dall'utente e/o dall'aiutante.	
Possibilità di regolazione del sistema di seduta mostrate e poi testate personalmente dall'utente e/o dall'aiutante.	
Smontaggio e applicazione della spondina paraspruzzi mostrati e poi testati personalmente dall'utente e/o dall'aiutante.	
Funzionamento e regolazione delle maniglie di spinta mostrati e poi testati personalmente dall'utente e/o dall'aiutante.	
Funzionamento dei poggiapiedi mostrato e poi testato personalmente dall'utente e/o dall'aiutante.	
L'utilizzo dei supporti antiribaltamento mostrato e poi testato personalmente dall'utente e/o dall'aiutante.	
Smontaggio e applicazione delle ruote motrici e delle forcelle delle ruote sterzanti (in caso di asse flottante) mostrati e poi testati personalmente dall'utente e/o dall'aiutante.	
Funzione di sollevamento spiegata e mostrata e poi testata personalmente dall'utente e/o dall'aiutante.	
La modalità di presa raccomandata della maniglia di sblocco mostrata e poi testata personalmente dall'utente e/o dall'aiutante.	
Guida di prova: Superamento con il prodotto degli ostacoli, p. es. un cordolo di marciapiede	
Guida di prova: Marcia avanti e indietro in piano e in direzione di marcia in salita e in discesa, incl. slalom attorno ad alcuni ostacoli	
Prova: Utilizzo dei supporti antiribaltamento davanti ad un ostacolo	
Le indicazioni sulla cura, pulizia e manutenzione del prodotto (incl. gli assi flottanti) sono state fornite e comprese dall'utilizzatore e/o dall'aiutante.	
Le indicazioni sulle ruote in merito alla pressione degli pneumatici e alla profondità del profilo per la verifica degli assi flottanti sono state fornite e comprese dall'utente e/o dall'aiutante.	
Le indicazioni sul controllo regolare dei freni, dei supporti antiribaltamento e del sistema di seduta e schienale sono state fornite e comprese dall'utilizzatore e/o dall'aiutante.	
Il contenuto delle istruzioni per l'uso di PRO ACTIV e degli altri produttori di componenti (se presenti) è stato esaurientemente spiegato e compreso dall'utente e/o dall'aiutante in occasione delle istruzioni sul prodotto.	

L'uso del prodotto è consentito soltanto se tutti i punti degli argomenti "Criteri obbligatori da rispettare per l'autorizzazione all'uso" sono stati rispettati dall'utente e i punti della "Check-list per le istruzioni verbali all'utente" sono stati spuntati.

## 42 Allegato: Liste di ispezione

**Prima ispezione:** Dopo 6 settimane

Numero di serie: <b>SN</b> _____	OK / eseguito	non OK	eliminato
Controllo della corretta sede di tutte le viti / gli elementi di fissaggio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo della sede corretta della traccia delle ruote e della boccia della ruota motrice (coppia di 70 Nm)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Verifica della corretta regolazione degli assi di rotazione della forcella della ruota sterzante	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo del funzionamento e della sicurezza per freno, maniglie di spinta e supporti antiribaltamento oltre ad altri gruppi di funzionamento (quali ad esempio schienale ribaltabile, poggiatesta ribaltabile)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

OK / eseguito = OK | non OK = non OK | eliminato = il difetto è stato eliminato

**Osservazioni:**

**Rivenditore specializzato Reha:**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Cognome e nome del referente:**

\_\_\_\_\_

**Timbro:**

\_\_\_\_\_

Data / Firma

Per far valere i propri diritti di garanzia è necessario inviare a PROACTIV per e-mail o a mezzo posta la lista delle ispezioni compilata quattro settimane dopo la conclusione dell'ispezione.

**Ispezione successiva:** Dopo un altro anno dall'ultima ispezione o già prima, dopo una particolare sollecitazione

Numero di serie: <b>SN</b> _____	OK / eseguito	non OK	eliminato
Controllo della corretta sede di tutte le viti / gli elementi di fissaggio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Pulizia e lubrificazione con olio o grasso di tutti gli snodi, assi flottanti e cuscinetti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ispezione visiva dei componenti del telaio e montati per verificare la presenza di crepe, deformazioni, ecc.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo del funzionamento / controllo di sicurezza delle maniglie di spinta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo del funzionamento / controllo di sicurezza del sistema frenante	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo del funzionamento / controllo di sicurezza dei supporti antiribaltamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo del funzionamento / controllo di sicurezza del sistema di seduta e di schienale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo del funzionamento / controllo di sicurezza delle ruote motrici ed eventuale sostituzione degli pneumatici sul prodotto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo del funzionamento / controllo di sicurezza della funzione di sollevamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo della sede corretta della traccia delle ruote e della boccola della ruota motrice (coppia di 70 Nm)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo del funzionamento / controllo di sicurezza delle ruote sterzanti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo della sede fissa (coppia di 7 Nm) dell'asse ruota sterzante e regolazione corretta dell'asse di rotazione della forcella ruota sterzante	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo del funzionamento / controllo di sicurezza del poggiatesta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LIFT solid ad azionamento elettrico: Controllo dei collegamenti elettrici e della capacità della batteria	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Guida di prova / test di funzionamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

OK / eseguito = OK | non OK = non OK | eliminato = il difetto è stato eliminato

**Osservazioni:**

**Rivenditore specializzato Reha:**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Cognome e nome del referente:**

\_\_\_\_\_

**Timbro:**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Data / Firma

Per far valere i propri diritti di garanzia è necessario inviare a PRO ACTIV per e-mail o a mezzo posta la lista delle ispezioni compilata quattro settimane dopo la conclusione dell'ispezione.

**Ispezione successiva:** Dopo un altro anno dall'ultima ispezione o già prima, dopo una particolare sollecitazione

Numero di serie: <b>SN</b> _____	OK / eseguito	non OK	eliminato
Controllo della corretta sede di tutte le viti / gli elementi di fissaggio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Pulizia e lubrificazione con olio o grasso di tutti gli snodi, assi flottanti e cuscinetti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ispezione visiva dei componenti del telaio e montati per verificare la presenza di crepe, deformazioni, ecc.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo del funzionamento / controllo di sicurezza delle maniglie di spinta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo del funzionamento / controllo di sicurezza del sistema frenante	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo del funzionamento / controllo di sicurezza dei supporti antiribaltamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo del funzionamento / controllo di sicurezza del sistema di seduta e di schienale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo del funzionamento / controllo di sicurezza delle ruote motrici ed eventuale sostituzione degli pneumatici sul prodotto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo del funzionamento / controllo di sicurezza della funzione di sollevamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo della sede corretta della traccia delle ruote e della boccia della ruota motrice (coppia di 70 Nm)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo del funzionamento / controllo di sicurezza delle ruote sterzanti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo della sede fissa (coppia di 7 Nm) dell'asse ruota sterzante e regolazione corretta dell'asse di rotazione della forcella ruota sterzante	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo del funzionamento / controllo di sicurezza del poggiatesta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LIFT solid ad azionamento elettrico: Controllo dei collegamenti elettrici e della capacità della batteria	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Guida di prova / test di funzionamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

OK / eseguito = OK | non OK = non OK | eliminato = il difetto è stato eliminato

**Osservazioni:**

**Rivenditore specializzato Reha:**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Cognome e nome del referente:**

\_\_\_\_\_

**Timbro:**

\_\_\_\_\_

Data / Firma

Per far valere i propri diritti di garanzia è necessario inviare a PROACTIV per e-mail o a mezzo posta la lista delle ispezioni compilata quattro settimane dopo la conclusione dell'ispezione.

**Ispezione successiva:** Dopo un altro anno dall'ultima ispezione o già prima, dopo una particolare sollecitazione

Numero di serie: <b>SN</b> _____	OK / eseguito	non OK	eliminato
Controllo della corretta sede di tutte le viti / gli elementi di fissaggio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Pulizia e lubrificazione con olio o grasso di tutti gli snodi, assi flottanti e cuscinetti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ispezione visiva dei componenti del telaio e montati per verificare la presenza di crepe, deformazioni, ecc.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo del funzionamento / controllo di sicurezza delle maniglie di spinta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo del funzionamento / controllo di sicurezza del sistema frenante	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo del funzionamento / controllo di sicurezza dei supporti antiribaltamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo del funzionamento / controllo di sicurezza del sistema di seduta e di schienale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo del funzionamento / controllo di sicurezza delle ruote motrici ed eventuale sostituzione degli pneumatici sul prodotto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo del funzionamento / controllo di sicurezza della funzione di sollevamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo della sede corretta della traccia delle ruote e della boccia della ruota motrice (coppia di 70 Nm)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo del funzionamento / controllo di sicurezza delle ruote sterzanti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo della sede fissa (coppia di 7 Nm) dell'asse ruota sterzante e regolazione corretta dell'asse di rotazione della forcella ruota sterzante	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo del funzionamento / controllo di sicurezza del poggiatesta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LIFT solid ad azionamento elettrico: Controllo dei collegamenti elettrici e della capacità della batteria	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Guida di prova / test di funzionamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

OK / eseguito = OK | non OK = non OK | eliminato = il difetto è stato eliminato

**Osservazioni:**

**Rivenditore specializzato Reha:**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Cognome e nome del referente:**

\_\_\_\_\_

**Timbro:**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Data / Firma

Per far valere i propri diritti di garanzia è necessario inviare a PRO ACTIV per e-mail o a mezzo posta la lista delle ispezioni compilata quattro settimane dopo la conclusione dell'ispezione.

**Ispezione successiva:** Dopo un altro anno dall'ultima ispezione o già prima, dopo una particolare sollecitazione

Numero di serie: <b>SN</b> _____	OK / eseguito	non OK	eliminato
Controllo della corretta sede di tutte le viti / gli elementi di fissaggio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Pulizia e lubrificazione con olio o grasso di tutti gli snodi, assi flottanti e cuscinetti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ispezione visiva dei componenti del telaio e montati per verificare la presenza di crepe, deformazioni, ecc.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo del funzionamento / controllo di sicurezza delle maniglie di spinta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo del funzionamento / controllo di sicurezza del sistema frenante	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo del funzionamento / controllo di sicurezza dei supporti antiribaltamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo del funzionamento / controllo di sicurezza del sistema di seduta e di schienale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo del funzionamento / controllo di sicurezza delle ruote motrici ed eventuale sostituzione degli pneumatici sul prodotto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo del funzionamento / controllo di sicurezza della funzione di sollevamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo della sede corretta della traccia delle ruote e della boccia della ruota motrice (coppia di 70 Nm)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo del funzionamento / controllo di sicurezza delle ruote sterzanti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo della sede fissa (coppia di 7 Nm) dell'asse ruota sterzante e regolazione corretta dell'asse di rotazione della forcella ruota sterzante	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo del funzionamento / controllo di sicurezza del poggiatesta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LIFT solid ad azionamento elettrico: Controllo dei collegamenti elettrici e della capacità della batteria	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Guida di prova / test di funzionamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

OK / eseguito = OK | non OK = non OK | eliminato = il difetto è stato eliminato

**Osservazioni:**

**Rivenditore specializzato Reha:**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Cognome e nome del referente:**

\_\_\_\_\_

**Timbro:**

\_\_\_\_\_

Data / Firma

Per far valere i propri diritti di garanzia è necessario inviare a PROACTIV per e-mail o a mezzo posta la lista delle ispezioni compilata quattro settimane dopo la conclusione dell'ispezione.

**Ispezione successiva:** Dopo un altro anno dall'ultima ispezione o già prima, dopo una particolare sollecitazione

Numero di serie: <b>SN</b> _____	OK / eseguito	non OK	eliminato
Controllo della corretta sede di tutte le viti / gli elementi di fissaggio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Pulizia e lubrificazione con olio o grasso di tutti gli snodi, assi flottanti e cuscinetti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ispezione visiva dei componenti del telaio e montati per verificare la presenza di crepe, deformazioni, ecc.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo del funzionamento / controllo di sicurezza delle maniglie di spinta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo del funzionamento / controllo di sicurezza del sistema frenante	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo del funzionamento / controllo di sicurezza dei supporti antiribaltamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo del funzionamento / controllo di sicurezza del sistema di seduta e di schienale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo del funzionamento / controllo di sicurezza delle ruote motrici ed eventuale sostituzione degli pneumatici sul prodotto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo del funzionamento / controllo di sicurezza della funzione di sollevamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo della sede corretta della traccia delle ruote e della boccia della ruota motrice (coppia di 70 Nm)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo del funzionamento / controllo di sicurezza delle ruote sterzanti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo della sede fissa (coppia di 7 Nm) dell'asse ruota sterzante e regolazione corretta dell'asse di rotazione della forcella ruota sterzante	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo del funzionamento / controllo di sicurezza del poggiatesta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LIFT solid ad azionamento elettrico: Controllo dei collegamenti elettrici e della capacità della batteria	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Guida di prova / test di funzionamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

OK / eseguito = OK | non OK = non OK | eliminato = il difetto è stato eliminato

**Osservazioni:**

**Rivenditore specializzato Reha:**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Cognome e nome del referente:**

\_\_\_\_\_

**Timbro:**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Data / Firma

Per far valere i propri diritti di garanzia è necessario inviare a PRO ACTIV per e-mail o a mezzo posta la lista delle ispezioni compilata quattro settimane dopo la conclusione dell'ispezione.

**Ispezione successiva:** Dopo un altro anno dall'ultima ispezione o già prima, dopo una particolare sollecitazione

Numero di serie: <b>SN</b> _____	OK / eseguito	non OK	eliminato
Controllo della corretta sede di tutte le viti / gli elementi di fissaggio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Pulizia e lubrificazione con olio o grasso di tutti gli snodi, assi flottanti e cuscinetti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ispezione visiva dei componenti del telaio e montati per verificare la presenza di crepe, deformazioni, ecc.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo del funzionamento / controllo di sicurezza delle maniglie di spinta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo del funzionamento / controllo di sicurezza del sistema frenante	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo del funzionamento / controllo di sicurezza dei supporti antiribaltamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo del funzionamento / controllo di sicurezza del sistema di seduta e di schienale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo del funzionamento / controllo di sicurezza delle ruote motrici ed eventuale sostituzione degli pneumatici sul prodotto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo del funzionamento / controllo di sicurezza della funzione di sollevamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo della sede corretta della traccia delle ruote e della boccia della ruota motrice (coppia di 70 Nm)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo del funzionamento / controllo di sicurezza delle ruote sterzanti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo della sede fissa (coppia di 7 Nm) dell'asse ruota sterzante e regolazione corretta dell'asse di rotazione della forcella ruota sterzante	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo del funzionamento / controllo di sicurezza del poggiatesta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LIFT solid ad azionamento elettrico: Controllo dei collegamenti elettrici e della capacità della batteria	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Guida di prova / test di funzionamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

OK / eseguito = OK | non OK = non OK | eliminato = il difetto è stato eliminato

**Osservazioni:**

**Rivenditore specializzato Reha:**

---



---

**Cognome e nome del referente:**

---

**Timbro:**

\_\_\_\_\_

Data / Firma

Per far valere i propri diritti di garanzia è necessario inviare a PROACTIV per e-mail o a mezzo posta la lista delle ispezioni compilata quattro settimane dopo la conclusione dell'ispezione.

**Ispezione successiva:** Dopo un altro anno dall'ultima ispezione o già prima, dopo una particolare sollecitazione

Numero di serie: <b>SN</b> _____	OK / eseguito	non OK	eliminato
Controllo della corretta sede di tutte le viti / gli elementi di fissaggio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Pulizia e lubrificazione con olio o grasso di tutti gli snodi, assi flottanti e cuscinetti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ispezione visiva dei componenti del telaio e montati per verificare la presenza di crepe, deformazioni, ecc.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo del funzionamento / controllo di sicurezza delle maniglie di spinta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo del funzionamento / controllo di sicurezza del sistema frenante	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo del funzionamento / controllo di sicurezza dei supporti antiribaltamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo del funzionamento / controllo di sicurezza del sistema di seduta e di schienale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo del funzionamento / controllo di sicurezza delle ruote motrici ed eventuale sostituzione degli pneumatici sul prodotto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo del funzionamento / controllo di sicurezza della funzione di sollevamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo della sede corretta della traccia delle ruote e della boccia della ruota motrice (coppia di 70 Nm)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo del funzionamento / controllo di sicurezza delle ruote sterzanti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo della sede fissa (coppia di 7 Nm) dell'asse ruota sterzante e regolazione corretta dell'asse di rotazione della forcella ruota sterzante	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo del funzionamento / controllo di sicurezza del poggiatesta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LIFT solid ad azionamento elettrico: Controllo dei collegamenti elettrici e della capacità della batteria	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Guida di prova / test di funzionamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

OK / eseguito = OK | non OK = non OK | eliminato = il difetto è stato eliminato

**Osservazioni:**

**Rivenditore specializzato Reha:**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Cognome e nome del referente:**

\_\_\_\_\_

**Timbro:**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Data / Firma

Per far valere i propri diritti di garanzia è necessario inviare a PRO ACTIV per e-mail o a mezzo posta la lista delle ispezioni compilata quattro settimane dopo la conclusione dell'ispezione.

Rivenditore specializzato Reha:

**PRO**  **ACTIV**<sup>®</sup>



**PRO ACTIV Reha-Technik GmbH**

Im Hofstätt 11

72359 Dotternhausen – Germania

Tel. +49 7427 9480-0

Fax +49 7427 9480-7025

E-mail: [info@proactiv-gmbh.de](mailto:info@proactiv-gmbh.de)

[www.proactiv-gmbh.eu/it](http://www.proactiv-gmbh.eu/it)